ULTIMA CON LE BORSE

Anno 97 Numero 267

# STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Venerdì 12 - Sabato 13 Novembre 1965



## Il Congresso del psi

# NENNI: Fiducia nel centro-sinistra

**Il vice-presidente del Consiglio afferma che la formula rappresenta «un momento del moto generale di trasformazione del Paese verso livelli più alti di vita economica e democratica»**

Roma, venerdì sera.

Il congresso socialista ha ascoltato stamane la seconda più importante relazione: quella di Pietro Nenni, vice presidente del Consiglio. Gli applausi che hanno accolto l'oratore all'inizio del discorso, le grida continue di «viva Nenni», i consensi che hanno accompagnato le parti più salienti dell'esposizione, hanno confermato che Nenni è ancora il leader del partito, la figura più popolare e più prestigiosa del socialismo italiano, anche se da quasi due anni egli ha lasciato a De Martino la massima carica del psi.

Il discorso di Nenni era atteso non soltanto per la popolarità e il prestigio del vice presidente del Consiglio. Si sapeva che esso avrebbe chiarito la reale situazione della maggioranza, la capacità dei nenniani e dei demartiniani di restare uniti, nonostante le divergenze che, su alcuni problemi (ad esempio quello dell'unificazione socialista) ancora li dividono. Ieri Lombardi, dopo aver insistito su queste divergenze, aveva tuttavia concluso che, nonostante tutto, De Martino e Nenni si sarebbero trovati insieme sulla riva dove si trovano «l'unificazione socialdemocratica e la permanenza nel governo moderato».

Il discorso del vice presidente del Consiglio ha oggi chiarito che il leader dell'opposizione non si ingannava nella sua previsione. Nenni ha, infatti, evitato qualsiasi [illegible]

[illegible]

approvato la nuova legge per la Cassa del Mezzogiorno. Ha attuato, a favore dei dipendenti statali, la grande e complessa operazione per il conglobamento che è costata poco meno di 500 miliardi. Ha messo in movimento la riforma del sistema previdenziale e delle pensioni. Ha fronteggiato con interventi straordinari la crisi di recessione che ha colpito il Paese in concomitanza colla stretta monetaria del '63-'64. Si è sforzato di proteggere, con i mezzi di cui lo Stato dispone, l'occupazione operaia e impiegatizia. Ha dato al cinema la sua prima legge moderna. Ha predisposto la riforma delle aziende autonome di Stato, ferrovie e poste.

Condensando in cifre il bilancio del centro-sinistra, il vice presidente del Consiglio ha sottolineato che negli ultimi due anni (cioè da quando fu costituito il primo Gabinetto Moro) i disegni di legge e i decreti legge approvati dal governo sono 528. Di essi 272 hanno già ottenuto il consenso del Parlamento.

Dopo aver insistito ancora

(Continua in 15ª pagina)

# Tre rapine in mezz'ora a MILANO

## Bottino complessivo dei banditi: 16 milioni

# Dalle 11,15 alle 11,45 assaltate tre banche

**I «colpi» sono stati compiuti in punti diversi della città, molto distanti fra loro - Durante la seconda rapina, ad una filiale della Banca Popolare di Milano, uno dei malviventi ha esploso un colpo di rivoltella a una spanna dal volto del cassiere - Altra sparatoria di intimidazione nel corso del terzo assalto**

## Tre "commandos" della medesima banda?

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

*Tre rapine in banca nel giro di una mezz'ora: mai a Milano la malavita aveva esercitato una così massiccia offensiva. Tre bande diverse (che non si può escludere fossero collegate da un unico cervello organizzativo) hanno assaltato stamattina altrettante banche in piena città.*

*La prima rapina è stata compiuta ai danni dell'agenzia n. 11 della Banca del Monte di Milano, che si trova in via Pinarello 2, all'angolo con piazza Velasquez, nella zona di San Siro. Alle 11,15 di questa mattina due individui mascherati hanno fatto irruzione nella banca: uno, apparentemente il capo, piccolo, minuto, sui cinquant'anni, l'altro molto alto e grosso, sulla trentina. Indossavano impermeabili di nylon, cappello calato sugli occhi ed avevano il volto mascherato da fazzoletti scuri. Entrambi impugnavano pistole.*

*Il «capo», che si è fermato presso la porta dell'agenzia, aveva una grossa automatica dalla canna molto lunga (forse munita di silen-*

(Continua in 15ª pagina)

## 42 morti nella sciagura aerea in America

Membri della squadra di soccorso penetrano nell'interno del gigantesco «Boeing 727» per recuperare le vittime. A destra, un apparato elettrogeno illumina sinistramente la carcassa dell'aereo incendiatosi subito dopo l'atterraggio a Salt Lake City. Delle 91 persone a bordo, 42 sono decedute (Tel.) - *(Il servizio in XV pagina)*

## Le quotazioni nelle Borse

*Mercato fiacco e qualche perdita*

A TORINO

[illegible]

### *Ore drammatiche per l'Inghilterra dopo il colpo di testa della Rhodesia*

# WILSON: stroncare la ribellione ma senza ricorrere all'uso della forza

**Intensa partecipazione emotiva della popolazione inglese alla crisi - La reazione del governo di Londra incontra la generale approvazione: la necessità di ridurre all'obbedienza i bianchi riottosi della colonia è complicata dagli stretti vincoli di sangue fra questi e la madrepatria - Le misure decise da Wilson sono in sostanza di natura economica: il governo di Salisbury è consapevole che dovrà incontrare gravi difficoltà e chiede ai suoi amministrati di sottoporsi a severi sacrifici - «Chi vincerà questo braccio di ferro?», ci si chiede con angoscia in Gran Bretagna**

Dal nostro corrispondente

Londra, venerdì sera.

L'Inghilterra sembra stamane vivere in un incubo. La dichiarazione unilaterale d'indipendenza della Rhodesia l'ha scossa nelle fondamenta. La situazione è considerata molto più grave di quella del '61, quando il Sud Africa si staccò dal Commonwealth [illegible]

[illegible]

Ennio Caretto

### La «Pravda» critica Londra perché rinuncia alla forza

[illegible]

### Rigorosa censura imposta a Salisbury sulla stampa quotidiana

[illegible]

### Riunione d'emergenza del Consiglio dell'Onu

[illegible]

A TORINO — [illegible]

A MILANO — [illegible]

A GENOVA — [illegible]

A FIRENZE — [illegible]

# CRONACA CITTADINA

Approvati nel mese di settembre: 1783

## Improvviso, forte aumento dei progetti di costruzione

**La cifra è molto superiore a quella registrata nello stesso mese dello scorso anno - Nei primi nove mesi eseguiti in Torino 575 edifici con 9471 alloggi, con un complesso di 28.778 stanze e 28.344 vani accessori**

*Nei primi nove mesi di quest'anno il comune di Torino ha approvato 8387 progetti di costruzione. Nel '64 erano stati 13.806, nel '63 addirittura a 17.348, per scendere di nuovo, l'anno scorso, a 10.806. Molto irregolare l'andamento registrato quest'anno, con le punte minime di febbraio (361 progetti) e di agosto (301); settembre però, l'ultimo mese del quale si hanno dati completi, ha segnato una decisa ripresa, con 1783 progetti di costruzione approvati, una cifra nettamente superiore a quella di tutti gli altri mesi dell'anno e molto maggiore di quella registrata nel settembre del '64 (1230 progetti approvati).*

*Alla data del censimento — 15 ottobre del 1961 — risultavano esistenti in Torino 354.425 costruzioni, per un complesso di 1.006.148 stanze; al 30 settembre di quest'anno le cifre erano salite a 371,000 abitazioni, con un complesso di 1.076.227 stanze. Un incremento dunque di 22.333 alloggi con un complesso di 68.301 stanze; la disponibilità reale è però inferiore, perchè nello stesso periodo sono stati rilasciati 1181 permessi di demolizione (per un totale di 3632 camere).*

*Da questi dati si ricava che la media generale delle stanze per alloggio, esistenti a Torino, è di 2,87; una media che era già tale nel 1961 e secondo tale criterio hanno operato in questi ultimi anni i costruttori. Difficile invece stabilire il numero medio dei vani accessori; si sa che nelle nuove costruzioni (dal 1961 ad oggi) la proporzione è di poco inferiore ad uno per ogni stanza, ma non sono noti i dati in proposito al momento del censimento, per cui non è possibile un calcolo esatto, sebbene sia valutato soltanto nella proporzione di uno a due per le costruzioni più vecchie.*

*Gli ottomila 363 alloggi di cui è stato chiesto quest'anno il permesso di costruzione sono compresi in 488 stabili, tutti realizzati, unitamente ad altri 40 (per un complesso di novemila 471 alloggi), il cui permesso risale ad epoca anteriore. Contemporaneamente sono stati abbattuti 43 edifici; la media degli alloggi in ogni stabile costruito è di 15,8. Si dovrebbe cioè trattare di un'edilizia di tipo popolare. Anche in questi stabili più recenti risulta rispettata la media precedente delle stanze per alloggio (di poco inferiore a tre) e quella dei vani accessori (circa uno per ogni stanza).*

*Nel corso del 1965 sono poi stati progettati 297 fabbricati destinati totalmente o prevalentemente non ad uso abitazione: di essi ne sono stati realizzati 288, con duemila 84 locali e venti-nove appartamenti, con 106 stanze.*

| TEMPERATURA DI OGGI | |
|---|---|
| MASSIMA | +11,0 |
| MINIMA | + 6,7 |

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (8:01) +8,5; press. 727,1; umid. 93%; ore 8 +7,0. Previsioni: cielo molto nuvoloso con deboli piogge. Temperatura a l'Asilo: mass. +13,2; minima: +5,4; ore 8: +6,0.

## Ultimi tre giorni del Salone: si prevede un successo crescente

**Convegno sulla politica dei trasporti in città - Esposta la macchina-mostro «Hannibal» con cannone e rompighiaccio - Domani sfilata per via Roma delle partecipanti al concorso per «Miss Auto»**

Un'originale «passerella» per due delle partecipanti al concorso di Miss Auto

A tre giorni dalla chiusura, si può già sicuramente affermare che il bilancio della quarantasettesima edizione del Salone internazionale dell'Automobile sarà più soddisfacente di quanto il cauto ottimismo manifestato dagli organizzatori nel periodo della sua preparazione aveva fatto prevedere. Il numero dei visitatori sta avvicinandosi a quello massimo raggiunto nel 1963, l'ultimo anno del boom economico; anche le contrattazioni mantengono un ritmo confortante per la maggioranza degli espositori. Si è notato una maggior affluenza di operatori stranieri direttamente interessati alla produzione esposta, in particolare a quella italiana.

Sono questi i due segni più evidenti del risveglio del mercato interno e del consolidamento delle esportazioni, segni che hanno fatto definire questa rassegna «il Salone della ripresa».

L'interesse del pubblico continua ad essere intenso; stamane, nonostante le sfavorevoli condizioni del tempo, i visitatori (parecchi giunti in comitiva da città della provincia e di altre regioni) affollavano ogni settore della rassegna. In giornata si recherà a «Torino Esposizioni» il generale d'armata De Martino, comandante delle truppe Nato nel Sud-Est d'Europa.

Sono pure giunte dalla Francia, Germania, Belgio, Svezia, Svizzera le partecipanti al concorso internazionale per l'elezione di «Miss Automobile». Le belle ragazze hanno già fatto ieri sera una visita al Salone; questa sera parteciperanno ad una presentazione d'alta moda e domani pomeriggio sfileranno su vetture Fiat «850» scoperte lungo via Roma e piazza San Carlo. La sera in un locale del centro la giuria sceglierà la «Miss».

Al palazzo delle esposizioni è finalmente arrivata la famosa vettura «Hannibal 8» impiegata nelle riprese del film «La grande corsa». Da ieri sera è esposta nel corridoio che collega il Teatro Nuovo con il Salone. E' una macchina che fa concorrenza, per l'adozione di straordinari ritrovati, a quella che guidava James Bond nel film «Operazione Goldfinger». L'auto è montata su un elevatore a pantografo che le consente di superare ostacoli, ha la trazione a catena, è munita di uno sperone anteriore incandescente per farsi largo tra i ghiacci, di un cannoncino pure anteriore e, fra l'altro, di un dispositivo per lanciare cortine fumogene.

Nell'ambito del Salone continuano a svolgersi convegni di esperti su vari problemi connessi con l'automobile. Ieri i tecnici della Federazione italiana della strada hanno dibattuto gli argomenti più attuali nel campo della costruzione stradale, dell'urbanistica e dei trasporti. In particolare è stato svolto il tema «La politica dei trasporti per le aree metropolitane». Si è sottolineata, fra l'altro, la necessità di non esasperare la contrapposizione tra soluzioni del tipo «ferrovia metropolitana» e del tipo «autostrada urbana». In realtà ognuna delle due presenta caratteristiche che la possono rendere preferibile in determinate circostanze. Diverse voci hanno posto in evidenza l'impossibilità che le autostrade urbane potranno offrire anche ai mezzi pubblici. Oggi si svolge il convegno della società Alessandro Calzoni di Bologna sul tema «La fatica del guidatore di automezzi pesanti».

Ieri sera è stata sorteggiata tra i visitatori una Fiat «1500»; l'ha vinta il biglietto GE 280580 (secondo estratto GE 296162). Questa sera è in palio una Alfa Romeo «Giulia 1300».

### Dibattito di esperti sul Centro storico

La Associazione piemontese studi urbanistici ha organizzato ieri sera nel salone dell'Istituto San Paolo una conferenza-dibattito introdotta da due relazioni del prof. Cavallari Murat e dell'ing. Barba Navaretti.

L'ing. Barba ha affermato: «Si sono persi nove anni senza dare attuazione al piano regolatore attraverso piani particolareggiati». Ha citato la razionale organizzazione esistente a New York e a Ginevra. Non è possibile fare altrettanto a Torino?

Il prof. Cavallari Murat ha risposto affermativamente: «La ricerca storica è stata compiuta dall'Istituto di architettura del Politecnico, mettendo in evidenza la natura dei vari tessuti della città».

L'ing. Barba ha insistito sull'assenteismo della pubblica amministrazione, citando il caso del grande magazzino che ha scelto un'area del «centro storico» in via Carlo Alberto per costruire la sua sede. «Nessuno sa proporre un'alternativa. E' un errore urbanistico ed economico insieme».

### Conferiti domani i premi «Torino»

La rivista «Voci Nuove» in collaborazione con la Famija Turinèisa ha organizzato la XII edizione del premio Torino di prosa e poesia. Domani, alle 17,15, nell'aula magna dell'Università in via Po 17 saranno consegnati i premi alla presenza del sindaco prof. Grosso e del rettore prof. Allara. Per la prosa edita ha vinto Geminino Agliotti con «Bolscevichi sudo» (Cerchina), per la poesia edita Raffaele Crovani con «Da un mare all'altro» (Rebellato), per la poesia inedita Delfino M. Rosso con «Ho lasciato la strada vecchia per la nuova».

Segnalazioni toccheranno anche a Roberto Tuena, Giuliette Livraghi, Ermanno Tegani.

In piazza Castello

## Un corteo di protesta dei lavoratori «Valle Susa»

**Lo schema di contratto con la «Seit» approvato dall'Istituto Mobiliare Italiano**

I lavoratori degli stabilimenti del Cotonificio Valle Susa di Pianezza e di Collegno sono sfilati stamane in piazza Statuto, via Garibaldi fino a piazza Castello dove hanno sostato davanti alla Prefettura. La manifestazione di protesta è stata indetta dalla Uil, dalla Cgil e da Autonomia Aziendale per sollecitare la soluzione della crisi con solide garanzie dell'occupazione. In particolare i sindacati chiedono il pagamento intero delle retribuzioni arretrate ed un incontro per esaminare i programmi produttivi della Seit.

Alla odierna manifestazione di protesta non ha aderito la Cisl che ritiene di dover «attendere con un po' di fiducia, concedendo alle autorità un ragionevole anche se limitato periodo di tempo per coordinare e realizzare gli impegni presi».

S'è appreso intanto che l'Imi ha approvato la bozza del contratto di affitto del Cotonificio Valle Susa alla Seit; lo schema sarà sottoposto nei prossimi giorni all'esame del comitato dei creditori. Il curatore fallimentare prof. Gambigliani Zoccoli ha pagato ieri un acconto pari al 50 per cento della retribuzione di ottobre agli operai addetti alla manutenzione delle macchine. Nei primi giorni della prossima settimana sarà corrisposto il saldo dello stipendio di ottobre a impiegati ed operai alle dipendenze della curatela fallimentare. Nei giorni scorsi tecnici americani hanno visitato gli stabilimenti di Susa, Bussoleno, Sant'Antonino, Borgone.

LA SITUAZIONE DESTA VIVA INQUIETUDINE AI MERCATI GENERALI

## *Salgono a centinaia di milioni i debiti del grossista sparito*

**Giungono a Torino dall'Italia meridionale i fornitori che non sono stati ancora pagati - Il socio: «Se non si presenta al più presto a spiegare tutto, sono rovinato!» - Da stamane anche la moglie dell'Ambrosini si è allontanata da casa**

La polizia e decine di persone cercano il commerciante Petronio Ambrosini, grossista dei Mercati generali, irreperibile da lunedì. Con il passare delle ore aumenta il numero dei creditori e il giro dei milioni a cui il grossista fa capo sale vorticosamente. Questa mattina dai cento milioni di debito si è già passati alle diverse centinaia.

Ai Mercati generali, a far fronte alla difficile situazione, è rimasto il socio dell'Ambrosini, Giuseppe Elia, 49 anni, abitante in via Tunisi 114. «Purtroppo — dice questi allargando sconsolato le braccia — io praticamente non mi sono mai occupato dell'amministrazione della società, la "Agricola meridionale". Era tutto nelle sue mani. Faceva gli acquisti, contrattava le partite, io le vendevo, ma il ricavato lo amministrava lui.

«Eravamo soci da cinque anni ed avevo piena fiducia, come del resto tutti gli altri grossisti del mercato. Ora scopro che siamo indebitati per centinaia di milioni. Se non si fa vivo l'Ambrosini a spiegare che cosa sia capitando, sono un uomo rovinato».

Lo «stand» dell'Ambrosini al mercato ortofrutticolo

Il socio, Giuseppe Elia

Petronio Ambrosini, 36 anni, abitante con la moglie in un lussuoso alloggio di via San Marino 23, si è messo in luce ai Mercati generali in questi ultimissimi anni. Sino al 1961 era un laborioso dipendente della «Agricola meridionale», ma alla morte del socio dell'Elia, il grossista Baravalle, ne aveva preso il posto. In breve aveva impresso alla società un altro ritmo, aveva ingrandito il giro d'affari, si era conquistato la fiducia dei fornitori e degli altri grossisti. Alcuni gli avevano affidato i loro risparmi perchè li facesse fruttare e finora l'Ambrosini era sempre stato puntuale nel far fronte agli impegni.

Trattava con i rappresentanti dei fornitori ai Mercati generali, ma spesso si recava personalmente nell'Italia Meridionale per concludere con i produttori l'acquisto delle partite di ortofrutticoli più ingenti, e faceva sempre ottimi affari.

Lunedì scorso è sparito. A poco a poco i creditori si sono innervositi, hanno tempestato la moglie di telefonate, poi si sono rivolti all'Elia. Ora la situazione comincia a delinearsi più chiaramente ed è catastrofica. Ci sono dei rappresentanti che aspettano milioni dal mese di giugno.

Avevano fiducia ed invece di attenersi ai regolamenti generali, che prescrivono la liquidazione dei carichi pendenti nelle 48 ore successive alla consegna della merce, in genere data da vendere «su commissione», gli lasciavano regolare i conti a fine anno. Ora anche dai grandi mercati dell'Italia Meridionale stanno giungendo i fornitori ed i crediti che avanzano sono ingenti: decine di milioni ciascuno.

Sino a ieri sera nell'alloggio di via San Marino era possibile parlare con la moglie, Mirella Milano, di 32 anni. Era sconvolta e non sapeva dare spiegazioni. Da questa mattina la casa è deserta. Probabilmente la signora si è rifugiata dai genitori.

## La regina dell'arte moderna fra le statue dei Faraoni

**La miliardaria Peggy Guggenheim visita, dopo il Museo Egizio, la palazzina di Stupinigi ed il Salone dell'Auto**

Peggy Guggenheim ha visitato stamane il Museo Egizio

*Direttamente da Venezia dove vive nell'antico palazzo Venier dei Leoni (tutto il mondo ne ha conosciuto la testiera d'argento, opera dello scultore americano Alexander Calder) Peggy Guggenheim, «regina» dell'arte moderna, è giunta ieri sera a Torino con un folto programma: «Salone dell'Automobile, la mostra di Sutherland, Stupinigi, ma essenzialmente un incontro con Italo Cristaudo, direttore delle edizioni Fazzo, che deve pubblicare un volume sulla sua collezione, una delle più complete per le correnti d'avanguardia del nostro secolo, ed anche il catalogo che le migliaia di copie ogni anno è acquistato dai visitatori cui generosamente ella apre il suo palazzo.*

*La celebre raccolta, esposta alla Biennale di Venezia del '48, per iniziare poi un giro che toccò Firenze, Milano e diverse città europee, avrebbe dovuto essere presentata anche a Torino, ma l'amministrazione civica allora in carica non ne volle sapere.*

*Peggy Guggenheim non ha dimenticato l'episodio, ma ne sorride, non serba rancore per questa incomprensione. Torino le piace (erano però diversi anni che non c'era più tornata), e lascia correre l'occhio su piazza San Carlo a giro d'orizzonte con un godimento evidente.*

*Al Museo Egizio, in assenza del soprintendente prof. Curto, è stata accolta dalla dottoressa Rovere che le ha fatto da guida, sempre incalzata dalle domande dell'ospite attenta, pronta a ricordare quel che può aver visto al Cairo o a Londra, ma anche alla battuta.*

*Ieri sera ha incontrato in un ristorante del centro il pittore Romano Gazzera ed ha subito accolto l'invito dell'artista, visitandone lo studio. In albergo, s'è guardata ancora, pagina per pagina, il catalogo della mostra di Sutherland. Vi andrà oggi e non è detto che non tenterà di comprare un quadro, lei che per molti anni ha acquistato almeno un'opera d'arte al giorno e che, quando aveva una galleria, aveva fatto sua la massima: «Se non riuscite a vendere, il meno che potete fare è di comprare!» Anche l'intraprendenza fa parte del fascino di questa ricca signora che sa essere semplice ed estrosa insieme.* ma. dra.

### Morente sconosciuta travolta da un'auto

Una donna sconosciuta è ricoverata in fin di vita all'ospedale Mauriziano; investita da un'auto ha la frattura della base cranica.

Alle 10 in corso Re Umberto quasi all'angolo con corso Dante..., la donna attraversava la strada quando è arrivata un'auto, guidata dal medico dott. Germano Rossi, da Pisa, residente a Bra, che non è riuscito ad evitare l'investimento.

La donna, dimessamente vestita, dell'età apparente di 50-55 anni, non ha documenti.

### Taccuino del lettore

◆ Alla Pro Cultura (v. Cernaia 11), oggi dalle 16 alle 19,30 sfilata di modelli con tavoli di canasta e bridge.

◆ Una lettura di poesie piemontesi avrà luogo stasera alle 21 all'Associaz. Alpini, via della Rocca 22.

◆ Associazione d'Azeglio: stasera alle 20,45, nell'aula magna del Liceo d'Azeglio, assemblea annuale dei soci: relazione dell'esercizio trascorso, programma sociale, elezione nuovo consiglio.

◆ L'Associazione carabinieri, in suffragio dei commilitoni caduti, farà celebrare domenica alle 10 in S. Croce (p. Carlina) una Messa di suffragio.

◆ Il 50° anniversario della costituzione dei distretti militari sarà celebrato domani nella caserma Dabormida.

◆ Il Circolo Subarquei comunica gli orari per la frequenza degli iscritti alla piscina: lunedì: 21-22; giovedì: 22-23; venerdì 22-23. Mercoledì sera proiezione del documentario: «In Jeep dall'Algeria al golfo di Guinea».

## L'ultima proiezione dei fotocolori «mondiali»

**Questa sera alla Galleria d'arte moderna**

Questa sera alle 21,15, alla Galleria d'arte moderna, vengono proiettate le diapositive ammesse al XVI Festival mondiale del fotocolore, organizzato dalla Società fotografica subalpina. E' questa l'ultima proiezione; poi le diapositive verranno rispedite ai loro autori.

Lunedì prossimo, presso la sede della «Subalpina» (via Bogino 22) si inizia il corso gratuito di fotografia per dilettanti, che proseguirà poi per tutti i lunedì successivi.

Stamane in un alloggio di via Nizza 342

## Si uccide alla vigilia di entrare in ospedale

**I pompieri si calano dal quarto al terzo piano e trovano lo sventurato morto nella stanza invasa dal gas**

Un pensionato, che viveva da solo al terzo piano di via Nizza 342, si è ucciso con il gas alla vigilia di essere ricoverato in casa di cura. Si chiamava Giovanni Bellini ed aveva 77 anni. Ha messo in atto il proposito ieri sera; il corpo è stato trovato stamane in seguito ad una segnalazione di inquilini che avevano sentito odore di gas.

Agenti di «Barriera di Nizza» hanno provato ad aprire la porta insieme alla figlia del Bellini: l'uscio era bloccato dall'interno con il chiavistello.

La polizia si rivolgeva ai vigili del fuoco del Lingotto. I pompieri con una scala agganciata al quarto piano si calavano al terzo e sfondavano una finestra. Il Bellini era morto, steso in cucina. L'abitazione era invasa dal gas che usciva dai rubinetti aperti del fornello.

Il pensionato che soffriva periodicamente di crisi depressive (era già stato ricoverato due volte in casa di cura), oggi doveva essere portato in ospedale. Ad un conoscente avrebbe detto: «Piuttosto che tornare in casa di cura mi toglierò la vita».

## Con la «direttissima» si va a Lanzo in venti minuti

Un'ampia circonvallazione si apre all'altezza del bivio per Caselle

La «direttissima» delle Valli di Lanzo è pronta fino a Cafasse. Da domani, quando la nuova arteria sarà inaugurata ufficialmente dal presidente della provincia avv. Oberto, si dovrebbe andare in venti minuti da Torino a Lanzo.

La strada, il cui primo tratto è già aperto al traffico dall'estate scorsa, ricalca in parte la precedente arteria Venaria-Fiano-Cafasse, che è stata notevolmente ampliata. In tre punti la direttissima si stacca dal vecchio tracciato e cioè all'inizio dei tre paesi, per descrivere un'ampia circonvallazione.

La strada ha richiesto una spesa di 660 milioni sostenuta per il 50 per cento dallo Stato. E' ora allo studio degli uffici tecnici della provincia la sistemazione dell'ultimo tratto tra Cafasse e Lanzo. Sarà lungo 2 chilometri e si prevede che costerà 180 milioni. La «direttissima» assume una grande importanza perchè oltre a collegare la città con la Valle di Lanzo permetterà di raggiungere agevolmente le vallate di Ala di Stura e Viù, divenute mèta abituale dei turisti in ogni stagione.

# ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla* **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/1098 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione dell'4 % globale.*

*Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.*

*Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati su* **« La Stampa »** *ed in* **« Stampa Sera »**. *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio* **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase* **Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . . Torino »**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

*La « Pubblicità Stampa S. p. A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.*

*Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile rivelare l'intenzione matrimoniale e dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.*

### COMMERCIALI
L. 180 per parola

**ARCIOCCASIONISSIME** [illegible], trapani, morse, seghette, [illegible] bilancieri. Tabacchi, Valeggio 4.

**COMPRESSORI** aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, noleggi. Sittor, via Nizza 32, tel. 683-076.

**ELETTROMECCANICA** Piossasco, telefono 904-162, trasformatori nuovi, gruppi elettrogeni, riparazioni accurate, qualsiasi macchinario elettrico. 0166

**VENDITA** totale in luogo di tutte le attività: macchine utensili, attrezzature, mobili ufficio, semilavorati. Stabilimento Ciglielle - Clima, Racconigi (Cuneo). Tutti giorni, festivi compresi, 8,30-18.

**VENDO** motocoltivatore Agrea nove cavalli aratro rotativo doppio. Telefonare 61-310 Geneva.

### ARTIGIANATO
L. 180 per parola

**AVVOLGIBILE** bloccato? Telefonare 333-161, 82-875, 990-453. Un operaio è a vostra disposizione.

**CERCASI** ditta o artigiano pratico bruciatori nafta, sollevatori idraulici, compressori, impianto elettrico ed idraulico ecc., disposto assumere manutenzione officina trattamenti termici abbonamento mensile. Telefonare ore ufficio 251-043.

**DECORAZIONI** eseguiamo ducotone 13 mila, tempera 10 mila, tappezzeria 18 mila. Telefonare 464-300.

**MATIC-Lux** accende spegne automaticamente luci scale. Thelsa, v. Rondissone 10, Torino. Tel. 273-333.

**PIEMONTESE** edile attrezzatissimo esegue lavori vari ovunque. Accetta combinazioni. Telefonare 283-604.

### SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.
L. 180 p.p.

**A.A.A.A. MUTUI** ipotecari concedonsi in tre giorni. Richiedesi soltanto rimborso mensile massimo entro tre anni. Fincalco, corso Francia 15, tel. 760-703, 779-826.

**A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate su automezzi anche ipotecati. Prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Fincalco, corso Francia 15, tel. 760-203 779-826. 0857

**A. AFFIDASI** gerenza avviatissimo bar superalcoolici. Rivo, via Masino 1. 0501

**A. PRESTITI** su appartamenti, case, autoveicoli, Cilp, via Pomba 15, terzo piano. 0524

**A. PRESTITI** su immobili, appartamenti, autoveicoli, concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FIC, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telef. 542-834. 019

**AFFARONE** cedesi negozio pastelo volendo gestione utile mensile 300 mila. Telefonare 768-831.

**AFFARONE** vera occasione drogheria zona Francia urge cedere. Telefonare 725-185 A113155

**ALBERGO** ristorante 27 camere saloni centralissimo Asti vendo 27 milioni. Telef. 389-049.

**ATTENZIONE** causa salute vendo pensioncina redditizia. Tel. 767-709.

**AUTORIMESSA** 85 auto capienza 100 facile media affitto 330.000 cedesi 6.000.000. Via Biella 13.

**AUTORIMESSA** 330 macchine perfettissime officina meccanica causa salute cedesi. Telefonare 654-467.

**AVVIATO** negozio carne ovina ottima posizione disponibile subito cedesi per gravi motivi familiari. Tel. 773-514.

**CAUSA** malattia cedo negozio pettinatrice. Tel. 487-194.

**CEDESI** motivi familiari pasticceria zona centrale, buona occasione. Telefonare 596-110 A115560

**CEDO** magazzino attrezzato concessioni vini liquori birre esteri, automezzo. Miti pretese. Tel. 780-745.

**CERVINIA** [illegible] bar ristorante affittasi cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1574 — Torino ».

**FRUTTA** verdura commestibili cedesi motivi famiglia. Telef. 790-594.

**LATTERIA** avviata causa salute cedesi. Telefonare 296-136.

**LATTERIA** occasionissima centrale 60.000 giornaliere cedo 4.300.000 dilazionando. Tel. 512-677.

**PASTIFICIO** avviatissimo cedesi zona S. Rita causa trasferimento. Telefonare 362-972 A115558

**PROFUMERIA** avviatissima zona Francia ottimo giro affari alto reddito garantito cediamo trasferendosi lire 3.900.000 vera combinazione Studio Beryaglia, tel. 540-220.

**TABACCHERIA** annesso superalcolici zona grande passaggio [illegible] milione incasso 230.000 giornaliero cedesi. Telefonare 512-677.

**TABACCHERIA** redditizia cerco in gerenza garantendo compratore solvibile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1536 — Torino ».

**SALUMERIA** produttivissima forte incasso unica [illegible] cedo 1.850.000. Tel. 513-877.

**TORREFAZIONE** privato vende 1.700.000 da aprire bellissima posizione. Tel. 351-480.

**VENDO** panificio periferia Torino kg. 150 impasto. Telef. 329-039.

**1.800.000** cedo compatibile occasionissima zona Francia forte incasso. Tel. 545-598. 0565

### COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR.
L. 180 p.p.

**A.A.A.A.A. ACQUISTO** alloggio contanti, privatamente. Telef. 518-738.

**A.A. ACQUISTASI** direttamente alloggetti (pagando contanti) Torino. Telefonare 515-316. 0173

**A.A. COOPERATIVA** accetta iscrizione soci per nuove costruzioni via Tripoli con mutuo nuove leggi. Telefonare 539-502. A117481

**A. ACQUISTA** conto proprio privato contanti qualunque alloggio. Telefonare 513-341. 0776

**A. ACQUISTERESI** contanti 3-5 milioni casette villette vicinanze Torino. Tel. 513-598. 0551

**A. ALLOGGETTI** signorili liberi piazza Villari vendo facilitazioni 5-30 anni. Telefonare 683-741.

**A. FINANZIAMENTI** su alloggi di proprietà e da acquistare rimborso 5 anni. Vallino, via A. Doria 15.

A lire 3.450.000 proprietario vende alloggetti camera tinello servizi via Gradisca 78 centro S. Rita mutuo e facilitazioni pagamento. Visite 9-12 15-18. Telefonare 535-344.

A pratiche nuovo mutuo 75% inoltriamo acquirenti bellissimi appartamenti panoramici « città nuova » corso Francia, piccoli medi grandi, giardino, piscina, facilitazioni pagamento. Tel. 796-403, 521-686.

**ABITABILE** S. Marino, camera tinello cucinino servizi, mansarda, 4 milioni 600.000. Telefonare 346-007.

**ACQUISTEREI** alloggio signorile centrale, semicentrale, 100-150 mq. Telefonare 520-163. 0390

**ADATTISSIMO** studio ufficio alloggio 2 camere vende privato. Telefonare 525-492. A117243

**ALLOGGETTI** bellissimi 1-2 camere tinello servizi mutuati, via Lanzo, vendonsi. Tel. 544-435. 0354

**ALLOGGETTO** grazioso, via Cava, due camere, cucinino, servizi, 3.800.000. Telefonare 541-419.

**ALLOGGETTO** spazioso, camera, tinello, servizi (Aeronautica) 2 milioni 950.000. Torinese, Cavour 7.

**ALLOGGI** in costruzione zona Italia 61 vende 2.000.000 per camera compreso mutuo. Tel. 555-349.

**ALLOGGI SIGNORILI DA 3 A 6 CAMERE VENDESI VIA MADAMA CRISTINA ANGOLO LOMBROSO. MUTUO. FACILITAZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI IN CANTIERE.** 0268

**ALLOGGIO** (Barriera Milano) due camere, cucina, servizi, ascensore, 4.800.000. Telefonare 541-078.

**ALLOGGIO** del 1963 via Candiolo affittato bene 2 grandi camere cucinotta 3.850.000. Telef. 523-603.

**ALLOGGIO** libero (via Rieti) due camere cucina 4.400.000 facilitando. Telefonare 515-318.

**ALLOGGIO** nuovo (piazza Massaua) libero 2 grandi camere cucinotta 5.300.000 compreso mutuo. Telefonare 553-603. 0778

**ALLOGGIO** Porta Nuova vendo tre camere cucina 7.300.000. Telefonare 540-895 A117345

**ALLOGGIO** signorile centrale 3 camere cucina servizi vendesi. Telefono 533-343. A117433

**ALLOGGIO** via Giobert 2 camere cucina libero vendesi 3.500.000. Telefonare 852-839. A117569

**ALLOGGIO** vuoto (piazza Sofia), signorile 2 grandi camere cucinotta 4.500.000. Telefonare 515-241.

**ALTO** reddito muri negozio angolare (bar) con alloggio vendesi. Telefonare 776-071. A119833

**APPARTAMENTI** 6 camere biservizi Valsalice 13.000.000 rimanenza mutuo. Telefonare 487-687.

**ARENZANO** Pineta vendesi meraviglioso appartamento in villa sedici vani panorama incantevole Genova finiture extra ampi terrazzi parco box, trattative dirette, comodità pagamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 30 — Genova ». 37188

**AUTORIMESSA** mq. 1300 circa unico salone reddito 300.000 mensili vendesi 55.000.000 compreso mutuo. Telefonare 373-571.

**AUTORIMESSA** 1300 mq. circa unico salone reddito 300.000 mensili, vendesi 55.000.000. Tel. 273-571.

**BOX** garage spazioso, zona S. Rita, libero vendo. Telefonare 518-738.

**CASA** semicentrale 34 camere reddito 7% netto vendesi 29.000.000. Telefonare 520-163. 0390

**CHIOMONTE** vendonsi ultimi alloggetti minimi 1-2 camere servizi, 35% contanti, 35% mutuo 5. Paolo, 30% rateazione 5 anni. Rivolgersi Condominio Guardavalle o telefonare 60-063. 0338

**CONIUGI** pensionati acquisterebbero o affitterebbero intera figura di ponente piccolo alloggio più servizi piano terreno con giardino oppure capriate. Precisare zona esatta e prezzo. Scrivere: Casella Pubblimen 226, Asti. 37202

**COOPERATIVA** edilizia costruisce con mutuo fondiario, escluso concorso Stato, edificio [illegible] previsto 90 mila metro quadro, caratteristiche elevate, prospiciente giardino pubblico. Completare prenotazione ultimi alloggi accetta soci, preferibilmente funzionari qualificati Enti pubblici privati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5762 — Torino ».

**CORSO** Monterucco 107 vendiamo alloggi occupati 1-2-3 camere tinello cucinino buon reddito, costruzione 1957, visite sul posto dalle 15 alle 17. Telefonare ore pasti 326-965, 331-721. A117665

**DISPONIAMO** Trentino altitudine soleggiatissima terreno e fabbricati metri quadrati ottomila, pianeggiante, accessibilità, servizi. Possibilità sviluppo. Esamineremo proposte di combinazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8575 — Torino ». A97484

**IMPRESA** vende zona Santa Rita ultimi alloggi mutuo eventuali facilitazioni. Telefonare 393-106 ore 15-18.

**LOCALE** industriale mq. 362 centralissimo, affittato 145.000 mensili, contratto novennale proprietà muraria vendesi 14.000.000. Telefonare 581-694. 0453

**NASCENDO** piccolo villaggio con casettine tre camere cucina garage giardino vendiamo con minimo anticipo in base nuova legge favorendo piccoli risparmiatori che chiedono casetta in zona ridente. Informazioni presso ICEMM corso Marconi 4. 0338

**NICHELINO:** bellissimo alloggio pellicceria, due camere, tinello, servizi, 4.000.000. Telefonare 515-318.

**OCCASIONE** privato vende alloggio camera tinello cucinino 3.300.000 vicinanze Dazio corso Orbassano. Telefonare 681-757, 669-702.

**PRESTITI** su appartamenti, case, rimborso 5 anni. Vallino, via A. Doria 15.

**PRIVATO** acquisterebbe se affare area per capannone, zona circondario Orbassano, possibilmente fronte strada. Inviare offerta dettagliata a « Pubblicità Stampa 1530 — Torino ».

**RIVOLI** zona villa, centrale panoramica vendo affitto bellissimi appartamenti, palazzina signorile, giardino, pronti fine anno. Telefonare 796-403, 521-686. 0521

**SAUZE** d'Oulx, soleggiato condominio Sayonara, eseguente realizzazione edile di equilibrio di forme e di volumi, vendonsi alloggi signorili, massime facilitazioni. Telef. 485-005 Torino. 0443

**ST. VINCENT** panoramicissimo nuovo mutuato soleggiato camere servizi urge vendere. Casella Postale 116, telefono 876-284. A116353

**PIOSSASCO** vendonsi ultimi lottini per villa L. 2000 mq. tutti servizi. Tel. 613-270. A117336

**TERRENO** oppure casolaretto vicinanze Torino Pinerolo acquistasi. Telefonare 682-061. A115792

**TERRENO** progetto approvato 700 [illegible] corso Lombardia vendesi. Tel. 331-756. 0228

**VENDESI** casa Nichelino centrale anno 1964 reddito 2.250.000, richiesta L. 36.000.000, [illegible] [illegible]. Telef. 490-372.

**VENDESI** via Monterosa 8, piano rialzato, affittato reddito 5%, salone due camere servizi. Telef. 583-854.

**VENDESI**, via Monterosa 8, alloggio primo piano salone due camere cucina servizi. Telefonare 582-854.

**VENDO** alloggio 4 camere servizi, termo, piano rialzato. L. 5.500.000 barriera Milano. Tel. 234-991.

**VENDO DIRETTAMENTE ALLOGGI NUOVI FINITI, NICHELINO. MINIMO ANTICIPO, RESTO MUTUO E RATE MENSILI. RIVOLGERSI IN CANTIERE, TEL. 668-276, 668-448.**

**VILLA** molto signorile 8 camere servizi giardino 2500 mq. garage zona precollinare vende privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1545 — Torino ».

### DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.
L. 180 p.p.

**A.A. ABBISOGNA** alloggio camere piemontesi referenziatissimi. Telefonare 700-030, 536-339. 0516

**A.A. ABBISOGNAMI** alloggetto (impiegato Fiat piemontese). Telefonare 688-755, 397-001. 0447

**AFFITTO** o camera box dintorni Bertini. Telef. 778-878.

**ALLOGGIO** ammobiliato cercasi zona collinare, precollinare, camera matrimoniale, soggiorno, servizi, per coniugi inglesi. Scrivere dettagliando, indicando prezzo a « Pubblicità Stampa 628 — Torino ». 27160

**ALLOGGIO** minimo 12 camere più servizi affittasi zona Crocetta, massime referenze. Telefonare 383-429.

**AMMOBILIATO**, vuoto, cercasi 1-2 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. 0360

**BANCARIO** affitta alloggio centrale tre camere servizi. Telef. 871-098.

**CAMERA** tinello e servizi cercasi, possibilmente libera subito zona via Bologna, Regio Parco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1825 — Torino ».

**CERCASI** alloggetto nuovo corso Casale, sposi piemontesi referenziati. Telefonare 665-383. A119631

**CERCASI** locale uso officina mq. 400 circa zona Mirafiori, Lingotto e dintorni. Telefonare 393-373 ore ufficio. A116168

**CERCO** in affitto tranquillo alloggetto anche ammobiliato, garage, periferia-circondario Pinerolo. Scrivere: Pubblimen, Casella 257, Pinerolo.

**CONIUGI** referenziatissimi cercano alloggio signorilmente ammobiliato doppi servizi tutte le comodità preferibilmente zona Crocetta. Telefonare 384-039. A117328

**INSEGNANTE** australiana 25enne desidererebbe dividere appartamento con ragazza italiana. Telefonare 233-921 dalle 9 alle 15 e 385-642 dalle 20.

**LABORATORIO** maglieria affitta locale annesso alloggio Crocetta vicinanze. Telef. 395-491. 0689

**PROFESSIONISTA** affitterebbe alloggio minimo possibilmente zona Francia o limitrofe o mansarda moderna precollinare. Massimo 25.000 mensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1519 — Torino ». A115508

**PROSSIMI** sposi affitterebbero alloggetto moderno, Crocetta dintorni. Telefonare 758-580 ore 19-22.

**PROSSIMI** sposi cercano alloggio tre camere, servizi. Vanchiglia. Telefonare 262-420. A115762

**REFERENZIATISSIMO** cerca quattro cinque camere più salone doppi servizi zona signorile vicinanze scuole statali elementari medie. Precisare tutte condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 19 — Genova ».

**SPOSI** piemontesi ambedue impiegati cercano alloggio. Telefonare 769-800, geom. Martinat. A115414

### OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.
L. 180 p.p.

**A.A. AFFITTASI** garage via Oropa 6500 mensili. Anglesio, Nizza 9.

**A.A. AFFITTASI** tre soffitte stessa casa vicinanze piazza Vittorio. Anglesio, Nizza 9. 0783

**A.A. AFFITTASI** vicinanze Valentino locale mq 280 con uffici e servizi eventualmente alloggio soprastante 3 camere doppi servizi tutti comforts. Anglesio, Nizza 9. 0783

**A. AFFITTASI** bellissima camera tinello tutti servizi 22.000. Telefono 769-800. A117403

**A. AFFITTASI** panoramico Pino Torinese salone due camere servizi cantina garage. Telefonare 881-273 pasti.

**A. AFFITTASI** uso ufficio tre vani piano rialzato volendo locali uso industriale zona Francia. Telefonare 190-215. A115564

**A. CAMERA** cucina termosifone libera Madonna Campagna. Telef. 688-755.

**A. S. PAOLO** camera cucina mutuata gabinetto senza termosifone 13.000. Tel. 688-755. 0447

**A. SETTIMO** affittasi vendesi 2 camere tinello servizi eccezionale. Telefonare 273-571. 0416

**A Cascina Vica** nuovo spazioso quattro camere servizi 32.000. Telefonare 391-345. A115770

**A** referenziati affittasi alloggio zona Molinette 3 camere servizi. Telefonare 671-580. A115578

**A** referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi, Italia, Re Umberto 28, tel. 538-594.

**A 23.000** affittansi alloggi nuovi due camere cucina servizi parcheggi corso Francia (cavalcavia). Tel. 781-711.

**A 32.000** mensile due camere tinello cucinino servizi casa moderna paraggi Lancia. Telefonare 335-553.

**ABBIAMO** alloggi 19.000, 23.000, 30.000, 60.000 Saccu 14. Telefono 536-539. 0518

**AD** alimese affittasi in palazzina alloggio tre camere salotto cucinino bagno terrazzo 22.000 mensili. Telefonare 272-851. A115495

**AERONAUTICA** affittasi due camere cucinino garage in casetta. Telefonare 510-094. A117385

**AFFITTA** alloggio due soffitte cucina termo servizi. Telef. 276-395.

**AFFITTANSI** alloggi 2 camere tinello servizi Rivoli, 18.000, 22.000. Casa signorile. Telefonare 241-762.

**AFFITTANSI** due locali casa signorile adatti ufficio rappresentanze. Cairoli 8 bis. Telef. 536-119.

**AFFITTANSI** via Santhià camera cucina, termo, senza, camera sola laboratorio. mq 52. Telef. 269-930.

**AFFITTASI**, abitabile subito, alloggio via Ormea, secondo piano, 4 camere cucina bagno servizi, riscaldamento centrale, 40.000 mensili. Tel. 687-172.

**AFFITTASI** alloggetto camera tinello prossimi sposi. Telefonare 366-995, negozio De Martino. A112850

**AFFITTASI ALLOGGETTO 3 MANSARDE DICIOTTOMILA, ASCENSORE, PIAZZA VITTORIO VENETO. TELEFONARE 877-431.**

**AFFITTASI** alloggi nuovi 2 camere grande cucina, via S. Donato 58.

**AFFITTASI** alloggio centralissimo signorile 4 camere servizi adattabile uffici. Telefonare 597-034.

**AFFITTASI** alloggio Cenisia tre camere servizi termo particolare. Telefonare 871-034.

**AFFITTASI** alloggio corso Trapani quarto piano. Telefonare 339-830, 384-606 524-789. A115823

**AFFITTASI** alloggio signorile 4 camere servizi, corso Unione Sovietica, 45.000. Telefonare 323-723.

**AFFITTASI** camere cucina via Viterbo. Telefonare 469-007.

(Continua a pag. 6)

*Condanna lampo ad Arona*

# 8 mesi all'inventore dei «giallo» con gli evasi

**Minimo della pena e condizionale al visionario custode del cantiere che segnalò i 3 fuggiaschi da San Vittore sul lago Maggiore - I suoi principali lo hanno perdonato**

Dal nostro corrispondente

Arona, venerdì sera.

Mario Longo, il mendace custode dei Cantieri nautici di Solcio, che segnalò gli evasi da San Vittore, stanotte non ha dormito. Per ore ha passeggiato in cella piangendo e ripetendo: *Mi vergogno di me stesso. Abbiate pietà almeno di mia moglie e delle mie due bambine.*

Questo stato di depressione psichica conferma che egli è un emotivo e un mitomane, affetto, forse, da un principio di paranoia persecutoria. Così, venerdì 5 novembre, alle 10,30, rimasto solo nell'enorme cantiere semibuio (la moglie era andata a Novara, al capezzale di una nipotina gravemente ustionatasi con l'olio bollente e le due figlie, Lorenza, di 6 anni e Maria, di 7 erano a scuola) ebbe dapprima paura e poi si esaltò con il concorso però di mezza bottiglia di liquore architettando la rottura del vetro della cabina telefonica, con un rudimentale martello adoperato poco prima per riparare una sedia metallica, e poi il grido d'invocazione disperata. E qui sorse il primo dubbio sulla veridicità della sua deposizione al dott. De Rosa, della questura di Milano e ai carabinieri di Arona.

Perché infatti l'impiegata non udì lo scoppio del vetro in pezzi insieme all'invocazione di *Aiuto, sono qui i tre evasi di Milano?* Quando poco dopo giunse Mary Hardel, il Longo, ormai sotto la parrucca del mito, lesse alla perfezione, come immedesimato in una parte teatrale. Rinvenne adagio adagio, balbettò frasi sconnesse e poi snocciolò tutta la filastrocca della Simca argentea (ne aveva adocchiata una, di due innamorati ferma sul piazzale), dei tre figuri e del ricciolo senza baffetti (perché il suo giornale pubblicava proprio una foto vecchia dell'evaso ancora glabro), che prima volle vedere un «Tempest 88» poi lo percosse a pugni e a calci.

E qui sorsero gli altri dubbi. Chi poteva chiedere un «Tempest 88» se non un competente di motoscafi? E perché i tre, se volevano scappare in Svizzera, non avevano approfittato dello svenimento del guardiano per mettere in acqua lo scafo?

In un certo senso il Longo, inconsciamente, peccò anche di favoreggiamento verso i tre evasi da San Vittore. Infatti con la sua falsa segnalazione distolse per un attimo l'attenzione della forza pubblica concentrandola sul lago Maggiore alla ricerca di un'inesistente Simca metallizzata, mentre i fuggiaschi se la filavano verso il sud. E se non li avessero presi?

In compenso, però, dopo tante impreviste attenzioni da parte di carabinieri, tv e giornalisti, il mitomane parve soddisfatto. Era finalmente qualcuno. Era diventato un personaggio, anzi un eroe, agli occhi di tutti. Infatti con il suo spirito d'osservazione non aveva forse impedito ai tre evasi di riparare in Svizzera? E così la sua mitomania si esaltò fino alle povere parole borbottate dinanzi agli operatori della tv domenica pomeriggio. Poi si chiuse in un cupo mutismo e non uscì più di casa fingendosi ammalato e, alla fine, mercoledì notte, crollò dinanzi al questore di Novara dott. Marino confessando la meschina verità e fu denunciato e arrestato per simulazione di reato.

Stamane il visionario è comparso per direttissima davanti al pretore, dott. Camillo Fanelli, in stato d'arresto, difeso, di fiducia, dall'avv. Giancarlo Brovelli di Arona; p. m. avv. Martinoli di Verbania. Questi ha chiesto la condanna a un anno (minimo della pena prevista) con i benefici di legge.

L'avv. Brovelli, dopo avere illustrato le condizioni soggettivamente anormali in cui è germinato nella fantasia alterata del Longo l'episodio clamoroso di venerdì scorso, si è richiamato alla clemenza del magistrato chiedendo il minimo della pena con tutte le attenuanti.

Il pretore ha condannato Mario Longo a 8 mesi di reclusione, con la sospensione della pena per gli ottimi precedenti dell'imputato, che è incensurato, e ne ha ordinato la immediata scarcerazione. Dopo le formalità di legge, alle 11, il simulatore è stato scarcerato ed è ritornato fra le braccia della moglie Anna che lo attendeva con le bimbe. I suoi datori di lavoro del cantiere — gli industriali milanesi Bazzi e Frandoli — gli hanno di nuovo assicurato il posto di custode.

g. r.

*Uccise l'ex fidanzata*

## Emigrante italiano condannato a vita dal Tribunale di Toronto

TORONTO, venerdì sera.

Un giovane emigrante italiano, Orazio Cardoni, è stato condannato all'ergastolo dal Tribunale di Toronto per un delitto passionale commesso il 13 luglio scorso. La vicenda aveva suscitato grande emozione nella comunità italiana.

Orazio Cardoni, nato nel 1947 a Pisterzo di Prossedi, in provincia di Latina, era giunto in Canada circa due anni fa e aveva trovato lavoro in una fabbrica di dolciumi. Tra le operaie della fabbrica vi era una ragazza italiana, Anna Mora, e tra i due giovani nacque subito una viva simpatia, che portò a un fidanzamento. La buona intesa tuttavia non durò a lungo, soprattutto a causa della gelosia del giovane, e Anna decise infine di rompere il legame. Accecato dal dolore, Orazio Cardoni affrontò l'ex fidanzata, minacciandola con un coltello. Nuovamente respinto da lei, le inferse 37 coltellate. Diciannove persone avevano assistito, sia pure da lontano, alla tragica scena.

Gli avvocati difensori sono riusciti a evitare una condanna a morte dimostrando che il delitto non era premeditato e invocando la seminfermità mentale.

*Il matrimonio avverrà a Tonengo*

# Amore a prima vista tra Maria Luisa Garoppo ed il notaio di Genzano

**L'ex stella di "Lascia o raddoppia?" vive a Roma da cinque anni ed è impiegata presso una casa cinematografica - La notizia ha sorpreso i casalesi**

Maria Luisa Garoppo assurta alla notorietà con «Lascia o raddoppia?»

Dal nostro corrispondente

Casale, venerdì sera.

*Maria Luisa Garoppo, la «tabaccaia di Casale» che ebbe un quarto d'ora di celebrità ai tempi di «Lascia o raddoppia?», si sposa. Da cinque anni «Miss globuli rossi» (uno dei molti nomignoli che le erano stati attribuiti quando vinse cinque milioni rispondendo alle domande di Mike Bongiorno sulle tragedie greche) si era trasferita a Roma, facendo rarissime apparizioni a Casale, ove nel frattempo la madre ha ceduto la rivendita di sale e tabacchi.*

*In occasione di una di queste visite alla città natale, la «Carmen casalese», nota anche per le sue doti di maggiorata fisica, aveva detto di essersi impiegata presso la direzione centrale di un partito politico e di essere intenzionata a stabilirsi definitivamente nella Capitale. Ultimamente l'ex-celebrità di «Lascia o raddoppia?» si è impiegata presso una casa cinematografica romana e il suo ricordo a Casale è andato impallidendo col trascorrere del tempo.*

*Ora si torna a parlare di lei perché all'albo pretorio del Comune sono state affisse le sue pubblicazioni di matrimonio col notaio romano Franco Galiano, di 48 anni. I casalesi hanno appreso la notizia commentandola con simpatia, perché l'ex-diva dei «quiz» ha lasciato un buon ricordo di sé nella città natale, che per merito suo era stata agli onori della ribalta per diverse settimane.*

*La notizia delle nozze di Maria Luisa Garoppo ha tuttavia un poco stupito quanti ricordano che la «Carmen casalese» si era sempre dichiarata contraria al vincolo matrimoniale.*

m. v.

### Si sono conosciuti durante una festa

Roma, venerdì sera.

*La notizia delle prossime nozze di Maria Luisa Garoppo non ha colto di sorpresa gli ambienti cinematografici della capitale, dove l'ex-diva di «Lascia o raddoppia» è molto conosciuta, anche perché da tempo impiegata presso una società di film romana. Meno nota è la figura del fidanzato, il notaio Franco Galiano, di 48 anni, parecchi di più della Garoppo. Il professionista, che ha uno studio a Genzano, una cittadina dei Castelli Romani, in cui il 4 novembre ma abita a Roma, ha conosciuto la Garoppo durante una festa in casa di amici. La simpatia tra la stella di «Lascia o raddoppia» e il notaio di Genzano è stata immediata. Si è arrivati così al fidanzamento e alla decisione che al più presto li vedrà sposi a Tonengo.*

### Arrestato a Roma il fratello della Cianni, ex miss Europa

Roma, venerdì sera.

Il fratello della ex miss Europa Eloisa Cianni, Mario Stukin, è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile agli ordini del dott. Rossi, insieme con un rapinatore da tempo ricercato e la fidanzata di questo.

Lo Stukin, che ha 24 anni e vive a Roma, è stato notato dagli agenti in piazzale Testaccio, in compagnia di Alfredo Petrasci di 27 anni, ricercato per avere rapinato recentemente di una borsa contenente tre milioni e 300 mila lire, l'impiegato Ireneo Bracciale. Quando gli agenti si sono avvicinati al Petrasci per arrestarlo, sono stati percossi dallo Stukin che, impegnandoli, ha favorito la fuga del ricercato. Lo Stukin è stato immobilizzato dagli agenti, due dei quali sono rimasti contusi.

Poco dopo, la polizia in un appartamento intestato a Daniela Borghi, di 23 anni, ha rintracciato il Petrasci e lo ha arrestato insieme con la giovane, accusata di favoreggiamento personale.

LA CORTE NON PUO' FAR NULLA (STRANIERI)

# Processo Bebawi: assenti otto testi

**Forse verranno sentiti per rogatoria - Un amico di Farouk ha riferito che il giovane egiziano, alla vigilia del delitto, fece di tutto per evitare una telefonata sgradita**

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Alcuni testimoni non intendono tornare nell'aula della Corte d'Assise per aiutare i giudici a stabilire chi ha ucciso Farouk Chourbagi. Più dei giorni scorsi era stato notato qualche cosa che faceva supporre questi propositi; oggi se ne è avuta una conferma. Dieci erano i testimoni in programma: due soltanto di loro si sono presentati. La situazione sta diventando particolarmente delicata, anche perché la maggior parte di questi testimoni risiedono all'estero e non possono essere facilmente raggiunti, né possono essere obbligati ad assolvere un loro dovere nei confronti della giustizia di un Paese che non è il proprio.

Oggi, i giudici avrebbero dovuto occuparsi di un argomento delicato e importante: se cioè Youssef e Claire Bebawi, i quali secondo l'Accusa hanno ucciso Farouk perfettamente d'accordo fra loro, hanno compiuto una specie di prova generale del delitto. Risulta per certo che il 15 gennaio, tre giorni prima, cioè, della morte di Farouk, Youssef e Claire Bebawi partirono da Losanna per venire a Roma in treno. Ed a Roma rimasero soltanto pochissime ore: due o tre al massimo. Rimasero, cioè, il tempo necessario per scendere da un treno e, praticamente, salire su un altro. Che cosa fecero i due in queste tre ore e perché vennero e perché ripartirono?

La giustificazione ufficiale data sia da Youssef che da Claire, una volta tanto d'accordo nella versione da dare, è che essi vennero a Roma per cercare un appartamento nel quale la moglie, ormai divorziata, avrebbe dovuto prendere alloggio. Ma fra i due non fu facile trovare un punto di incontro: Youssef, che secondo la clausola patrimoniale della sentenza di divorzio avrebbe dovuto pagare l'affitto di questo appartamento, non voleva spendere una somma molto rilevante; Claire, d'altro canto, pretendeva un appartamento ampio, in una zona elegante, che le consentisse di fare una vita adeguata al suo rango e alle sue abitudini.

Ufficialmente i due partirono da Losanna in treno la sera del 14 gennaio ed arrivarono la mattina del 15 verso mezzogiorno: ripartirono per la Svizzera, sempre in treno, alle 16 circa. Secondo l'Accusa, i due sarebbero venuti a Roma col proposito di incontrarsi con Farouk e fare quello che poi fecero tre giorni dopo, la sera, cioè, del 18 gennaio.

Alcuni testimoni oggi avrebbero dovuto, in un certo senso, indicare ai giudici se possa ritenersi attendibile la versione fornita da Youssef e da Claire quando dicono di essere venuti a Roma più di una volta, in particolare il 15 gennaio, alla ricerca dell'appartamento. Sennonché i testimoni oggi hanno disertato l'aula e la Corte d'Assise si è dovuta interessare di un altro argomento attraverso uno dei due testimoni che si sono presentati. Farouk aspettava, nei giorni immediatamente precedenti la sua morte, una telefonata e cercava di evitarla accuratamente.

Lo ha riferito questa mattina Umberto Cangià, il quale aveva rapporti d'affari con Farouk e soprattutto era dipendente di un caro amico di Farouk: Luigi Misitano.

*Mi ricordo* — ha detto il testimone — *che Farouk la mattina del 17 gennaio venne in ufficio da Misitano e alla mia presenza disse: «Se telefona qualcuno per me, rispondete che io sono partito da Roma». In quel momento io non l'ho più veduto.*

Presidente — *Ma per quale motivo Farouk pensava che qualcuno potesse chiamarlo al telefono nell'ufficio del dottor Misitano?*

Teste — *Farouk mi spiegò che la persona che avrebbe dovuto chiamarlo conosceva il numero di Misitano. Lui supponeva che quella persona, con la quale voleva evitare di incontrarsi, non trovandolo nel suo ufficio o nella sua abitazione, dove aveva lasciato l'ordine di avvertire che era partito, avrebbe potuto rivolgersi direttamente al dott. Misitano. Quindi Farouk aveva sentito il bisogno di spiegare al suo amico che lo aiutasse in quella occasione.*

Guido Rossi ha riferito invece di una telefonata fatta nel dicembre del 1963 alla sua agenzia da parte della Bebawi: *«L'imputata voleva un appartamento da affittare nella zona dei Parioli. Desiderava una casa di 4 o 5 stanze. Io seguii due o tre appartamenti che potevano rispondere alle sue esigenze. Poiché la signora mi disse che quei giorni non poteva andare a visitarli le promisi di chiamarla in settimana. Quando lo feci, con mia grande sorpresa, il portiere dell'hotel «Residence», presso il quale la Bebawi alloggiava, mi comunicò che la signora aveva lasciato Roma».*

*L'udienza continua.*

g. g.

### Perizia per Ippolito: può tornare in carcere?

Roma, venerdì sera.

I professori Challiol, Cerquetelli e Valorio, in attuazione dell'ordinanza del presidente della II Sezione della Corte d'Appello di Roma, dott. Lenti, hanno visitato stamane nella clinica neuro-psichiatrica dell'Università il prof. Felice Ippolito. I medici devono accertare l'attuale stato di salute dell'imputato, al fine di decidere se sia ancora necessaria la sua permanenza nella clinica stessa o sia invece possibile il ritorno nel carcere romano di Regina Coeli, in vista del processo di secondo grado.

I tre periti, che hanno effettuato anche una serie di esami, dovranno riferire al presidente della Corte d'Appello entro mercoledì 17 novembre, ma non si esclude che essi siano in grado, anche prima di questa data, di presentare la loro relazione. Logicamente nulla è trapelato sull'esito della visita collegiale cui è stato sottoposto l'ex segretario generale del Cnen.

*Nell'alloggio in fiamme*

# Un'inchiesta sulla morte dei due fratellini di Bergamo

**L'incendio sarebbe stato provocato da un corto circuito durante l'assenza dei genitori - Poco prima della sciagura una vicina aveva accertato che i piccini dormivano tranquillamente**

Dal nostro corrispondente

Bergamo, venerdì sera.

La procura della Repubblica ha ordinato un'inchiesta per chiarire le cause dell'incendio che è divampato ieri pomeriggio in un appartamento della periferia (al quale sono stati quindi apposti i sigilli) provocando l'atroce morte di due fratellini. Le due piccole vittime, Vinicio e Giorgio Ferraro, il primo di undici mesi e l'altro di quasi tre anni, saranno inoltre sottoposte oggi ad autopsia per stabilire se sono decedute per asfissia o per ustioni.

Com'è noto, i due piccoli erano rimasti soli nell'alloggio posto al quarto e penultimo piano di un caseggiato costruito da pochi anni in viale Giulio Cesare, all'inizio del quartiere Monterosso; alle 14,30 di ieri, infatti, i genitori Giovanni e Gianna Ferraro, rispettivamente di ventise e ventiquattro anni, erano usciti: Giovanni Ferraro, da quattro anni vigile del fuoco, in questi ultimi tempi soffriva di un esaurimento nervoso e appunto ieri, accompagnato dalla moglie, si era recato dal medico. I due fratellini dormivano tranquillamente, il più piccolo nella culla e l'altro nel letto matrimoniale: i genitori avevano acceso un «abat-jour» ponendolo per terra accanto al letto, così da non lasciare la stanza nel buio completo, ma al tempo stesso cercando di non disturbare con troppa luce il sonno dei due piccini.

Chiusa la porta di casa i coniugi avevano lasciato la chiave a una vicina, pregandola di controllare di tanto in tanto che non accadesse nulla, e la donna verso le 16 si era recata nell'alloggio dei Ferraro trovando i due bimbi ancora immersi serenamente nel sonno. L'incendio, infatti, si sviluppava verso le 16,30, a quanto si ritiene dai primi accertamenti, per un corto circuito provocato dall'«abat-jour». Questo bruciava il tappetino e le coperte del letto, ma il fuoco si sviluppava con una lenta combustione per la chiusura di tutte le finestre: quando lo si scopriva era ormai troppo tardi, i due bambini erano già cadaveri.

Probabilmente il loro decesso è da attribuire ad asfissia, ma per risolvere ogni dubbio, come si è detto, è stata ordinata l'autopsia. L'incendio in se stesso è stato piuttosto limitato ed ha causato danni solo nell'interno dell'appartamento dei Ferraro, senza propagarsi a quelli vicini. I genitori delle due vittime, sconvolti dalla tragedia, hanno trascorso la notte in casa di parenti: non è stato loro consentito né di entrare nella loro casa, né tantomeno di vedere i due figlioletti sfigurati dal fuoco.

u. z.

### Divorziano per dodici mesi dopo 53 anni di matrimonio poi celebrano nuove nozze

AVIGNONE, venerdì sera.

Una singolare vicenda matrimoniale si è felicemente conclusa al municipio di Avignone. Due anziani coniugi, che avevano divorziato dopo cinquantatré anni di matrimonio, si sono risposati annullando così un divorzio durato un anno. «Non credo di aver mai udito due "sì" pronunciati con tanta convinzione», ha dichiarato l'ufficiale di Stato civile che ha nuovamente unito in matrimonio i protagonisti della vicenda, Paul C., di 83 anni, e Madeleine N., di 78 anni.

L'idillio di Paul e Madeleine era di vecchia data. Sposatisi nel 1911, essi avevano divorziato nel dicembre 1964, tre anni dopo aver celebrato le nozze d'oro. Le peripezie di un anno di separazione li hanno indotti ora ad unire di nuovo i loro destini.

IL RAGAZZO CHE HA BEFFATO LE AUTORITA'

# Sorpresa in Val d'Aosta per la denuncia a Gerardo

**Il diciassettenne Beneyton incriminato di truffa e falsità in scrittura privata. Sembra però che finora non abbia ricevuto nessun mandato di comparizione**

Dal nostro corrispondente

Aosta, venerdì sera.

La notizia che Gerardo Beneyton, lo studente valdostano chiamato ormai da tutti «il gran bugiardo», è stato denunciato alla Procura del Tribunale dei minorenni di Torino per truffa e falsità in scrittura privata, ha sorpreso i valdostani. I più reputavano infatti che la faccenda Beneyton fosse finita con una ramanzina da parte dei carabinieri.

Invece, per ordine del procuratore della Repubblica di Aosta, i carabinieri del nucleo investigativo hanno steso un rapporto sui fatti ormai noti, rapporto che è stato trasmesso per competenza, avendo Gerardo solo 17 anni, al Tribunale dei minorenni. Il giudice ha ritenuto che il ragazzo, scrivendo lettere e firmandole per conto dell'inesistente associazione «Piccoli compositori» di Firenze, che distribuiva Cadillac e milioni con facilità, aveva commesso un falso in scrittura privata, e che ricevendo doni da parte di enti aveva commesso una truffa, e lo ha denunciato.

Gerardo Beneyton ha saputo la notizia ieri sera. Gliel'ha detto il padre quando è tornato a casa da scuola. Non ha fatto nessun commento. Si è chiuso nella sua camera e non ha voluto parlare con nessuno.

Stamane il padre s'è recato da un noto penalista della città per chiedergli di assumere la difesa del figlio. Nulla di preciso è stato ancora deciso, anche perché sembra che Gerardo Beneyton a tutt'oggi non abbia ricevuto alcun mandato di comparizione.

Come si ricorderà, circa un mese fa il giovane si era detto vincitore d'un concorso letterario europeo organizzato da un'associazione chiamata «Piccoli compositori», con sede a Firenze, che premiava i migliori temi inviati dai ragazzi delle scuole medie. Dopo avere vinto coppe e finanche una Giulia TI in concorsi nazionali, il premio europeo era favoloso: cinquanta milioni e una Cadillac. La notizia fece il giro di mezza Europa. Prima destò meraviglia, poi curiosità, infine si scoprì che era tutto falso. Ma nel frattempo ad Aosta si era avuta una manifestazione in un cinema cittadino alla quale presero parte le massime autorità della regione e durante la quale si premiò il «genio», in realtà modesto studente di seconda ragioneria.

Ora si è arrivati alla denuncia. E il ragazzo, che ad ogni costo voleva crearsi della pubblicità gabbando il prossimo, finirà in Tribunale. Non pensava certo, Gerardo Beneyton, che la sua bravata lo portasse in un'aula giudiziaria: desiderava solo un poco di pubblicità. Ora ne ha avuta fin troppa.

i. v.

### In fiamme un appartamento durante una veglia funebre

Mortara, venerdì sera.

(s. r.) Un incendio è divampato ieri in un alloggio di San Giorgio Lomellina durante l'andirivieni dei conoscenti che portavano l'ultimo saluto alle spoglie del padrone di casa, Giovanni Battista Rolandi, di 74 anni, deceduto l'altra sera.

Le fiamme si sono levate nella sala da pranzo, attigua a quella trasformata in camera ardente, forse a causa d'un mozzicone di sigaretta lasciato cadere inavvertitamente. In breve le fiamme avvolgevano i mobili e gli infissi della stanza, minacciando di raggiungere il feretro del Rolandi.

L'intervento tempestivo dei pompieri di Mortara, coadiuvati dai presenti, consentiva ai soccorritori di avere ragione dell'incendio e di evitare il peggio. I danni ascendono a un milione di lire.

LE AVVENTURE DI ZIO CARLO

## La cinesina andrà a Sanremo

La giovane e attraente cinesina Elisabeth Wu, che ha partecipato a Roma a diversi film in ruoli secondari, si è lanciata anche nel campo della canzone. Spera di figurare bene al prossimo Festival di Sanremo (Telefoto «Ansa»)

### Accolte le richieste dei difensori

# Il processo ai tre evasi rinviato di cinque giorni

**Magagnin e compagni si ripresenteranno dinanzi alla Corte d'Assise il 17 novembre - La difesa potrà studiare gli incartamenti processuali - I banditi di San Vittore rischiano 10 anni ciascuno**

Milano, venerdì sera.

*Bruno Magagnin, Andrea Basirico e Ignazio Gambino sono comparsi stamane in Corte d'Assise per rispondere della clamorosa fuga da San Vittore e di tutti i reati che hanno commesso dopo il salto dal muraglione del carcere. I tre evasi sono giunti al Palazzo di Giustizia con qualche ora di anticipo, in un cellulare tutto per loro. La scorta era imponente. Verso le 8,30 sono stati condotti nella piccola, gremitissima aula della I Corte d'Assise, ammanettati e legati tra loro con una robusta catena. Avevano il volto tirato e cercavano di nascondersi, alzando le braccia, dalle «raffiche» dei fotografi. Poi, le numerose guardie di scorta li hanno slegati e i tre hanno preso posto nella gabbia degli imputati. Immediatamente hanno cominciato a parlare con i loro avvocati. Avevano tutti e tre molte cose da dire e i loro legali non si lasciarono sfuggire una parola. Tutto quel che sanno, l'hanno appreso infatti dai giornali e in un brevissimo colloquio concesso loro ieri pomeriggio dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Gresti, che questa mattina ha assunto al processo la veste del pubblico accusatore.*

*La Corte è entrata alle nove e qualche minuto: il presidente è il dott. Del Rio; giudice a latere il dott. Scicchitano. L'udienza ha avuto breve durata. In apertura gli avvocati difensori degli imputati hanno chiesto al presidente della Corte il tempo per studiare gli incartamenti processuali. La Corte, ritiratasi immediatamente in camera di consiglio, ha accolto la richiesta ed il processo è stato rinviato al 17 novembre prossimo. All'istanza non si era opposto il rappresentante della pubblica accusa, dott. Gresti.*

*Il rito direttissimo applicato al processo contro Magagnin e compagni prevedeva come condizione che la Corte d'Assise fosse convocata al momento dell'arresto degli imputati. Un'altra condizione è che il processo fosse celebrato entro 5 giorni dall'arresto. I tre sono stati arrestati domenica mattina: da quel giorno sono cominciati a decorrere i termini. Oggi è venerdì, e cioè il sesto giorno dalla cattura. Così gli avvocati difensori — Vittorio Gabillo per Gambino, Franco D'Ancona per Basirico e La Manna per Magagnin — non hanno mancato di chiedere anche per questa ragione il rinvio del processo e degli atti al P. M. per il prosieguo dell'istruttoria.*

*Subito dopo l'apertura di udienza, il presidente dott. Del Rio ha letto ai tre imputati le accuse che vengono loro mosse. Innanzitutto: evasione; quindi: rapina a pubblico ufficiale, rapina ai danni dell'automobilista al quale i malviventi subito dopo il salto dalle mura di San Vittore rubarono la «850», furto pluriaggravato, truffa (la benzina non pagata), guida senza patente e sostituzione di targa. Un numero di reati sufficiente almeno a far condannare ogni imputato a dieci anni di carcere, se soltanto si tien conto dei minimi e se gli si concedono ogni sorta di attenuanti possibili. La cifra che si otterrebbe invece sommando i massimi previsti dal Codice per questi reati è vertiginosa: quasi quarant'anni.*

c. b.

### Riunione a Napoli del Comitato rotariano Italia - Francia

Napoli, venerdì sera.

Ha avuto luogo in questi giorni una sessione a Napoli del Comitato rotariano Italia-Francia. Il complesso dei Distretti italiani del Rotary Internazionale ha vari comitati del genere, i quali trattano di volta in volta argomenti di pubblico interesse. Questa volta è stato fatto un confronto fra i titoli finali universitari francesi ed italiani al fine del loro scambievole riconoscimento. Lo scopo è quello di agevolare la circolazione degli elementi tra i più qualificati nel campo del lavoro. La questione è di fondamentale importanza, soprattutto nell'ambito della Comunità Europea.

Presidente di parte francese l'industriale Antonio Lagier e di parte italiana il conte dott. Metello Rossi di Montelera. Il Governatore del 190° Distretto, avv. Ernesto Nunziante, ed il Presidente del Rotary Club di Napoli, prof. Epicarmo Corbino, hanno fatto gli onori di casa. Le relazioni dei rotariani sig. Antonio Lagier, avv. prof. Filippo Gramatica di Bellagio ed ing. prof. Quirino Fimiani sono state seguite da un esame accurato, trattandosi d'un argomento che per la sua portata sociale merita maggiore conoscenza e chiarezza di applicazione nella legislazione dei due Paesi.

# Sereno sui monti pioggia in pianura

**Tempo variabile sulla Riviera ligure - In Val d'Aosta, al rifugio Torino, 15° sotto zero**

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

**Asti**, venerdì sera.

Sull'Astigiano stamane cade una fitta pioggia. La temperatura della mattinata è di 7°; massima di ieri 12°.

**Alessandria**, venerdì sera.

Piove con particolare violenza da questa notte su tutto il territorio alessandrino. La temperatura stamane era di circa 10°.

**Cuneo**, venerdì sera.

Le condizioni atmosferiche sono in peggioramento: stamane il cielo è interamente coperto, con foschia in montagna e banchi di nebbia in pianura. Sempre stazionaria, invece, la temperatura: 9° alle ore 8.

**Sestriere**, venerdì sera.

Cielo nuvoloso al Colle del Sestriere. La visibilità è buona sulle sovrastanti montagne. Tutto è pronto intanto per la stagione sciistica in attesa di un'abbondante nevicata. Lo skilift Cit Roc è stato completamente rifatto, così da avere una lunghezza di m. 842 con un dislivello di m. 278, e una portata di 1200 persone all'ora. Questa mattina alle ore 8 il termometro segnava —1°.

**Bardonecchia**, venerdì sera.

Bella giornata anche oggi. Cielo completamente sereno e ottima visibilità sulle montagne incappucciate di neve. Temperatura stazionaria. Alle otto di stamani 1 grado.

**Aosta**, venerdì sera.

Cielo prevalentemente sereno in Valle d'Aosta, dove il tempo continua a mantenersi al bello. Temperatura rigida in montagna, dove nelle ore notturne il termometro scende fino a —15°, come al Rifugio Torino. Temperature della mattinata: Aosta 5°, Courmayeur 7°, Saint Vincent 9°, Breuil —1°, Rifugio Torino —15°.

**Vercelli**, venerdì sera.

Da ieri sera piove nel Vercellese. La temperatura alle 8 era di 4°.

**Verbania**, venerdì sera.

Il tempo è di nuovo peggiorato su tutta la zona, con neve fino a 1400 metri e pioggia alle quote inferiori. Nella notte il termometro è sceso a 5° nei centri lacustri. Temperatura tra —1° e +3° nelle valli, con minima di —4° al Passo San Giacomo, in Valle Antigorio. Alle 7,30 di stamane su tutta la zona continuava a piovere.

**Genova**, venerdì sera.

Le condizioni del tempo sono in netto peggioramento sull'arco del golfo di Genova. Il cielo è irregolarmente nuvoloso, con tendenza all'aumento della nuvolosità e possibilità di pioggia. La visibilità è di cinque-dieci chilometri, il vento moderato e il mare quasi calmo. Alle 7 di stamani il termometro segnava: Genova 12, Rapallo 13, Passo dei Giovi ed entroterra 5, Capo Mele 11. La tendenza barometrica è in progressiva diminuzione.

**Varazze**, venerdì sera.

Condizioni meteorologiche instabili. Il cielo è in prevalenza coperto. Spira un debole vento di tramontana e il mare è leggermente mosso. Alle ore 8 il termometro segnava 14°.

**Alassio**, venerdì sera.

Giornata di tempo variabile, con cielo quasi completamente sereno, mare calmo e assenza di vento. La temperatura è in lieve diminuzione: alle 8 il termometro segnava 15°.

**Sanremo**, venerdì sera.

Stamani il cielo è semicoperto e spira una leggera brezza. La temperatura si aggira attorno ai 16-17 gradi.

**Roma**, venerdì sera.

L'ufficio meteorologico del Ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia valide per 24 ore:

Sulle regioni centro-settentrionali nuvolosità irregolare con qualche precipitazione. Nuvolosità e fenomeni si intensificheranno gradualmente a partire dalle regioni nord-occidentali. Nevicate si avranno sull'arco alpino e sui rilievi appenninici al di sopra dei 1500 metri. Sulle regioni centrali saranno probabili dal pomeriggio manifestazioni temporalesche. Sulla Sardegna persisterà nuvolosità estesa con piogge e temporali. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia nuvolosità variabile con residua attività temporalesca. La nuvolosità e i fenomeni volgeranno nel corso della mattinata a temporanea attenuazione.

### La visibilità sulle autostrade

**Fossano-Savona**: visibilità scarsa per pioggia e nebbia nella zona di Carcare, altrove discreta, fondo stradale viscido, cielo nuvoloso, vento assente, temperatura zero gradi a Mondovì.

**Torino-Valle d'Aosta**: visibilità scarsa, fondo stradale bagnato, senza vento, temperatura 6 gradi, cielo coperto.

**Torino-Milano**: cielo coperto, fondo bagnato, visibilità discreta, senza vento, 8 gradi.

**Milano-Bologna Sud**: visibilità buona con foschia, fondo stradale bagnato, cielo coperto con piogge sparse, vento leggero, temp. min: 5°.

**Milano - Laghi**: visibilità buona con foschia, fondo stradale bagnato, cielo coperto con pioggia, vento assente, temp. minima: 6°.

**Milano - Bergamo - Brescia**: visibilità buona con foschia, fondo stradale bagnato, cielo coperto con pioggia, vento assente, temp. minima: 6°.

**Milano-Serravalle**: visibilità buona, fondo stradale bagnato, cielo coperto con pioggia, vento assente, temperatura minima: 5°.

**Autostrada Brescia-Verona-Padova**: visibilità scarsa, fondo stradale bagnato, vento assente, temp. 6°, cielo coperto con pioggia.

### Abitava da un anno con gli zii

# Allarme per la scomparsa di una quattordicenne a Roma

**«Se mi fate cercare dalla polizia non mi troverete più», ha lasciato scritto in una lettera La ragazza, sofferente di forti dolori cervicali, è scappata dopo un rimprovero dei congiunti**

Roma, venerdì sera.

La polizia è da ieri in allarme per la scomparsa di un'altra ragazza, la quattordicenne Carmela Ferrero, da tempo ospite degli zii Giovanni e Giuseppa Del Vasto che abitano in via delle Alpi Apuane 15. La giovane ha lasciato una lettera in cui afferma: «Se mi fate cercare dalla polizia non mi troverete più». La frase lascia temere che la ragazza possa compiere qualche gesto inconsulto. Per questo la polizia la ricerca affannosamente, finora però senza alcun risultato.

Carmela Ferrero è nata a Castellammare di Stabia dove risiedono i genitori. Da circa un anno abitava con gli zii a Roma e fino ad una decina di giorni fa tutto è andato benissimo. Soffrendo di forti dolori cervicali, fu portata dal signor Del Vasto da un medico il quale le prescrisse alcune medicine. Appunto per acquistarle, la Ferrero uscì martedì sera di casa: non vedendola rientrare gli zii decisero dopo qualche ora di avvertire la polizia che rintracciò la giovinetta, la quale si giustificò affermando di aver smarrito la strada. Gli zii la rimproverarono severamente, minacciandola di rimandarla a Castellammare di Stabia qualora si fosse comportata in quel modo un'altra volta. Ora la ragazza è scomparsa nuovamente senza lasciar tracce.

r. s.

*Nascoste fra le immondizie*

### Due aliere d'argento trovate in casa del veterinario arrestato

Alessandria, venerdì sera.

(g. c.) - Proseguono da parte dei carabinieri di Alessandria e Vignale Monferrato le indagini in merito ai furti di quadri antichi e oggetti preziosi consumati nelle scorse settimane soprattutto in Toscana.

Com'è noto i carabinieri, dopo aver tratto in arresto il veterinario di Vignale, dott. Stello Cabella, di 41 anni, hanno anche fermato, sotto l'accusa di concorso in furto aggravato e continuato, la moglie di questi, Anna Gilardenghi, di 38 anni. Ora i militi, durante una perquisizione nella casa dei coniugi Cabella, hanno rinvenuto in mezzo alle immondizie evidentemente colà celati per sottrarli ad eventuali ricerche, due aliere e un portasale d'argento di pregevole fattura, di epoca e valore imprecisati. Questi oggetti sono stati rubati? E dove? A questi interrogativi dovrà rispondere il sostituto procuratore della Repubblica di Siena, che conduce l'inchiesta in merito.

Come si sa, il veterinario e la moglie sono rinchiusi nelle carceri di Siena, a disposizione di quella magistratura. La signora Gilardenghi ha ammesso, all'atto del suo arresto, un paio di furti, rispettivamente di un quadro e di una statua, ai danni di chiese del Monferrato, e suo dice su istigazione del marito. Nell'abitazione del Cabella già in precedenza era stata trovata parecchia refurtiva, tra cui armi antiche.

### Gioielli per trenta milioni rapinati stamane a Roma a due coniugi alessandrini

Roma, venerdì sera.

Gioielli per il valore di 30 milioni sono stati trafugati stamane a due rappresentanti di preziosi di Alessandria, i coniugi Giovanni Cavalli e Romana Saucelo. Essi erano giunti stamane nella capitale a bordo di un'auto e recando con sé una borsa contenente gioielli per un valore di circa 30 milioni e si erano recati in una gioielleria di via Appia Nuova. Qui, il Cavalli usciva dalla macchina per recarsi nel negozio, lasciando la moglie a bordo.

A questo punto due giovani, dell'apparente età di 23-25 anni, si sono avvicinati all'auto, hanno afferrato la borsa, che si trovava sul sedile posteriore per balzare quindi su di una «Giulia» di colore grigio topo, che partiva a tutta velocità, azionando il clacson a distesa e con un fazzoletto bianco che sventolava da un finestrino. In tal modo sono riusciti a farsi largo in mezzo al traffico.

# Battezzata la bimba abbandonata tra il fango

**Alla neonata è stato dato il nome di Andreina Sta bene - Il suo salvatore ha chiesto di adottarla**

Milano, venerdì sera.

(r. b.) - Andreina: questo il nome della piccina di 10 giorni che venne abbandonata l'altro ieri dalla madre in un campo all'estrema periferia della città e fu raccolta da un custode, che la trovò tremante di freddo sul bordo della strada. Così ha deciso ieri sera la direzione del «Nido dei pargoli», l'istituto presso il quale la piccina abbandonata è stata ricoverata dopo il ritrovamento. Questa mattina è avvenuto il battesimo della bimbetta e la trovatella è diventata per tutti Andreina.

La piccina è stata abbandonata l'altro ieri sera poco dopo le 20 al fondo di via Noto, una strada lunga e non asfaltata che si perde fra i campi nel quartiere Vigentino. A ritrovarla è stato Giovanni Vicentini, un operaio di trent'anni che fa il custode nel casseggiato del n. 10 di via Noto. Questi aveva notato una donna recante in braccio un neonato dirigersi verso le ultime case di via Noto: poco più tardi l'aveva vista tornare, senza più in braccio il fagottino. Allarmato, l'operaio e allora uscito di corsa, si è portato in fondo alla strada e, appoggiata su un sasso in mezzo al fango, ha rinvenuto la bimba.

Al «Nido dei pargoli» sono giunte in queste ultime ore molte richieste di adozione per la piccola Andreina, una delle quali da parte del suo salvatore.

*L'operaio schiacciato*

### Inchiesta dei carabinieri sulla sciagura di S. Giorio

Bussoleno, venerdì sera.

(r. p.) - Profonda impressione ha destato in Valle di Susa e in particolare a San Giorio, dove risiedono parenti vittima, la notizia della sciagura in cui ha trovato la morte, al cospetto del padre e di due fratelli minori, lo scalpellino ventenne Giuseppe Onano, nato a Villa Simus (Cagliari) e residente a San Giorio.

Egli si era recato ieri in compagnia del padre Angelo e dei fratelli Giovanni e Silvio in località Martinotti, dove si trova la cava di proprietà dell'impresa Versino di Villarfocchiardo: dovevano sistemare la strada di una cava.

Giuseppe Onano ha iniziato a praticare un foro con un martello pneumatico, mentre il padre, vicinissimo a lui, gli prestava aiuto. Improvvisamente la sommità della roccia, spaccata dalle esplosioni avvenute nei giorni scorsi, è franata abbattendosi sui due scalpellini.

Il padre della vittima si è questa mattina alquanto riavuto dallo choc provato ieri. Sembra che Giuseppe Onano rendesi conto del pericolo che sovrastava entrambi, abbia spinto lontano il genitore, il quale è rimasto così incolume. Un secondo dopo anch'egli con un balzo avrebbe tentato di mettersi in salvo ma un piede gli è rimasto imprigionato fra le pietre del terreno accidentato. In un attimo e la frana gli si è abbattuta addosso. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta.

### POLEMICA IN INGHILTERRA

# Le pillole anticoncezionali innocue o pericolose?

**La commissione di studio dopo un anno di ricerche non ha ancora data una risposta rassicurante - Dubbi per alcuni casi di embolia polmonare**

Londra, venerdì sera.

La Commissione formata due anni fa dal ministero della Sanità inglese per lo studio degli effetti delle pillole anticoncezionali sull'organismo femminile ha concluso ieri la prima parte del suo lavoro. Non ha saputo però, almeno per ora, dare una risposta a tutti gli interrogativi che affliggono milioni di donne in tutto il mondo.

Le pillole sono nocive o no? In che misura? Si possono prendere per anni o a intervalli di alcuni mesi? Vi sono organismi allergici a esse? E così via. La Commissione dice, è vero, in una lettera indirizzata ai bollettini medici britannici, che «per il momento non v'è ragione di togliere le pillole dalla circolazione». Ma sottolinea anche che gli studi devono ancora continuare, per due motivi precisi: perché probabilmente solo una parte degli incidenti connessi all'uso delle pillole è stata segnalata alla Commissione, e perché altri esperimenti devono essere condotti sulla base delle conoscenze attuali.

Il punto più interessante della lettera è quello in cui si dice che tra l'agosto '64 e l'agosto '65 furono segnalate sedici morti per embolia polmonare in donne che prendevano le pillole anticoncezionali (si calcola che in Inghilterra in questo periodo ne abbiano fatto uso mezzo milione di spose). Ochene, afferma il comunicato, normalmente su cinquecentomila donne ne muoiono in un anno, per embolia polmonare, tredici. La differenza di tre morti è insignificante, e potrebbe derivare da cause del tutto estranee alle pillole.

Il responso «parziale» della Commissione non ha spento le polemiche che infuriano in Inghilterra da alcuni mesi. I giornali stamattina interpretano ciascuno la notizia come gli pare. C'è chi definisce le pillole innocue, chi pericolose. Tutto quindi è rinviato all'anno venturo, quando l'inchiesta della Commissione sarà veramente completa.

e. c.

*Il «giallo» di Firenze*

### Sarà riesumato il cadavere della presunta ballerina

Firenze, venerdì sera.

(g. c.) La misteriosa vicenda di Rossana Vistoli, la giovane cagliaritana sarda che si pensava fosse annegata in Arno e che invece, secondo la madre, sarebbe ancora viva e vegeta e si nasconderebbe in Svizzera sotto falso nome, dovrebbe essere risolta abbastanza presto senz'ombra di dubbio.

Sia infatti per essere riesumato quel cadavere di donna che nel giugno scorso venne rinvenuto in Arno, a Castelfranco di Sotto, e che, in base ai pochi elementi raccolti dal perito settore, fu identificato per quello della Vistoli. L'identificazione certa sarà possibile grazie a un particolare importante, di cui la questura nostra è venuta a conoscenza soltanto ieri, tramite la questura di Cagliari, che ha interrogato nuovamente la madre della Vistoli.

La ragazza, infatti, mentre viveva a Iglesias, allo scopo di poter intraprendere la carriera di ballerina, si sottopose a un particolare intervento chirurgico all'osso sacro. Il medico che effettuò l'operazione è già stato interpellato e, in base alla cartella clinica e alle radiografie, potrà fornire al perito settore dati che gli dovrebbero essere di validissimo aiuto quando, dopo la riesumazione del cadavere, verrà effettuata una nuova ricognizione sui resti attribuiti alla ragazza sarda. Se sul cadavere rinvenuto a Castelfranco di Sotto saranno trovate le tracce di quell'intervento chirurgico, si potrà finalmente chiarire la vicenda.

# La moda

## «Donna al volante...»

Una nota casa di moda americana ha lanciato per la prossima estate 1966 dei modelli di costume da bagno, i cui motivi s'ispirano alla segnaletica stradale. Un classico esempio di tale moda ce lo offre oggi la graziosa indossatrice Katie Sutherland, fotografata a Londra nel corso di una rassegna che ha dato modo a entrambi i sessi di rinfrescare le loro conoscenze in fatto di segnali.

Il costume qui rappresentato è di nylon con grossi «oblò». Sul davanti è riprodotto un semaforo schematizzato in rosso, giallo e verde. La «L», visibile sulla parte posteriore, fa parte dell'indicazione «learner driver», ossia «principiante». Coloro i quali hanno ideato tali costumi ritengono che contribuiranno, direttamente o indirettamente, a una maggiore disciplina del traffico. Quindi non resta che attendere: se saran rose fioriranno!

# La salute

## Sonniferi

«Da qualche tempo — scrive Giovanni R. — ho preso l'abitudine di bere un bicchiere di vino prima di addormentarmi, poiché ho notato che la cosa contribuisce a farmi prendere sonno prima del consueto (io soffro d'insonnia). Desidererei sapere se, a lungo andare, può farmi male o no».

— Se lei fa già uso di sonnifero e a questi aggiunge da qualche tempo il bicchiere di vino, le consigliamo di fare così: alterni al sonnifero il vino. Ad esempio, per una settimana prenda la pillola e per l'altra settimana il vino. In ogni caso, se il suo stomaco lo sopporta, è sempre meno dannoso alla salute un bicchiere di vino generoso. A lei quindi scegliere.

## Unghie e giunture

«Desidererei sapere — chiede Germano T. — se la osteoartrite diffusa alle giunture può avere un effetto di indebolimento sulle unghie. Le mie, ad esempio, si spezzano molto facilmente».

— Dubitiamo esista una relazione fra le due cose, questa comunque può sussistere se osteoartrite e debolezza delle unghie si manifestano in tarda età.

# La bellezza

## Modelle e poltrone

Una nota fabbrica americana di poltrone ha lanciato in questi giorni una campagna pubblicitaria un po' fuori del comune. In un grande salone situato nel centro di San Francisco sono stati esposti molti modelli che hanno destato l'interesse del pubblico. L'originalità dell'iniziativa ha coinciso col fatto che il materiale esposto viene illustrato al pubblico da un certo numero di graziose ragazze le quali indossano abiti recanti il disegno a colori dei modelli esposti.

Nella foto che noi pubblichiamo per le nostre lettrici è una di queste ragazze la quale s'appoggia a un tipo di poltrona ormai molto in voga negli Stati Uniti: si tratta della copia conforme di quella che fu usata alla Casa Bianca dal defunto presidente Kennedy.

# ANNUNCI ECONOMICI

**DOMANDE IMPIEGO** L. 50 per parola

(Continua da pag. 9)

**IMPIEGATA** pratica lavori ufficio referenziata auto propria disposta viaggiare libera subito offresi. Telefono 430-314. A117415

**IMPIEGATA** 20enne pratica lavori ufficio veloce steno-dattilo diplomata, impiegherebbesi preferibilmente zona [illegible] o Lingotto. Telefonare [illegible]. A117321

**IMPIEGATO** [illegible] esperto acquisti e tutti lavori ufficio, libero subito offresi. Telefonare [illegible]4-082.

**INSEGNANTE** referenziatissima autotaxista offresi pomeriggio mattoni o contabilità piccola ditta. Telefonare 632-370. A117061

**LAUREANDO** economia, diplomato ragioniere, 5 anni esperienza lavorativa, completamente libero da impegni di studio et lavoro entro fine corrente mese, ricerca adeguata occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5300 — Torino». A117077

**MAGAZZINIERE** lunga esperienza elettrodomestici offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1632 — Torino».

**MATURITA'** artistica, abile disegnatrice offresi studio, lavori bricolage, ambientazione, disegno artistico architettonico. Telefonare 546-015.

**OFFRESI** capo reparto 32enne, lunga esperienza meccanica lavorazione grandi serie, scopo miglioramento; disposto trasferimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1642 — Torino».

**OFFRESI** 16enne 1° impiego licenza commerciale per lavori ufficio idonea subito massima serietà, referenze. Telefonare 259-238.

**OFFRESI** 17enne stenodattilo 1° impiego volonterosa. Tel. 799-572.

**PAGHE** contributi autorizzata offresi ditte ore libere. Telefonare 545-281, 382-841. A116484

[illegible]

**VENTENNE** computista commerciale offresi lavori ufficio, libera subito. Telef. 257-812. A117420

**VENTINOVENNE,** esperto magazziniere contabile, referenze ineccepibili offresi. Telefonare 781-567.

**VENTISEIENNE,** IV ragioneria, qualunque impiego, offresi. Tel. 580-507.

**VENTISETTENNE** diplomato coniugato, lunga esperienza presso grande et media industria, offresi per contabilità industriale, organizzazione magazzini, bilanci preventivi et consuntivi di gestione, statistiche. Disposto trasferirsi. Telefonare 381-674. A117300

**VENTITREENNE** pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Orrù, via Lessona 14 B, Torino. A117038

**VENTITREENNE** stenodattilografa pratica lavori ufficio e macchine contabili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1571 — Torino».

**OFFERTE IMPIEGO** L. 180 per parola

**A.A.A. PRIMARIA** società cerca elemento 25-45enne libero anche solo pomeriggio, residente Torino e provincia. Rivolgersi via Garibaldi 59, 1° piano. O698

**A.A. ADDETTO** programmazione particolarmente esperto produzioni grandi serie particolari meccanica media azienda grande industria torinese. Richiedesi elemento particolarmente attivo e capace in possesso di documentabili referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

**A. LAICIO** nuova Enciclopedia [illegible] assumonsi collaboratori ambosessi. Richiedesi presenza, cultura. Offresi alto guadagno, lavoro continuativo, inserimento organizzazione, carriera. [illegible]

[illegible]

**CERCASI** personale maschile femminile presenza, spiccata personalità residenti in Torino Asti Biella da avviare carriera produttiva e propagandistica. Fisso mensile, provvigione, premi. Precisare età ed eventuali posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 632 — Torino».

**IMPORTANTE AZIENDA SETTORE AUTOMOBILISTICO RICERCA UN GIOVANE ELEMENTO CON NOTEVOLI ATTITUDINI COMMERCIALI ED ALLE RELAZIONI PUBBLICHE CON ALMENO TRE ANNI ESPERIENZA DI LAVORO ANCHE IN ALTRI SETTORI MERCEOLOGICI, ETA' MASSIMA 30 ANNI, CONOSCENZA FRANCESE, OTTIMO CORRISPONDENTE, STUDI MEDI SUPERIORI, MILITARESENTE. SI PREGA INVIARE DOMANDA DETTAGLIATA. IL PERSONALE DELL'AZIENDA RICHIEDENTE E' STATO AVVERTITO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1549 — TORINO».

**DISEGNATORE** tecnico progettista cercasi azienda torinese. Specificare attività capacità e pretese nonché dati anagrafici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1638 — Torino».

**FAMIGLIA** tre persone cerca domestica ore 13-19. Ottima retribuzione. Telef. 761-541. A116169

**IMPIEGATA** 15-18enne cerca seria ditta zona Madonna di Campagna. Telefonare 296-405.

**IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA TORINESE ASSUME PREVENTIVISTI COMPETENTI PER ATTREZZATURE E STAMPI. SPECIFICARE ETA', POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 1630 — TORINO».** A116944

**MAESTRA** giovane moralità buon carattere disposta convivere famiglia signorile per governo bimba decenne cercasi. Ore libere per eventuali studi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1513 — Torino». A115493

**IMPORTANTE INDUSTRIA OCCHIALI ASSUME ELEMENTO VERAMENTE CAPACE PER UFFICIO PUBBLICITA'. OTTIMA RETRIBUZIONE. INDIRIZZARE DOMANDE DETTAGLIATE, REFERENZE, PRETESE. A: «PUBBLICITA' STAMPA 1595 — TORINO».** A116486

**NECCHI. ORGANIZZAZIONE VENDITA TORINO, ASSUME VENDITORI MACCHINE PER CUCIRE ED ELETTRODOMESTICI PER TORINO E PROVINCIA. REGOLARE INQUADRAMENTO CON STIPENDIO PROVVIGIONI E PREMI. INVIARE DOMANDA A NECCHI, VIA RICASOLI 32, TORINO.** A117477

**RAGIONIERA** esperienza contabile almeno triennale assume massimo stipendio primaria industria torinese. Telefonare 850-151. A114337

**VENDITRICI,** estetiste, assume casa cosmetici, visite clientela. Massima serietà. Telefonare 61-833.

**MODERNISSIMA** industria tessile cerca signorina stenodattilografa segretaria per proprio ufficio esportazione. Lingue richieste: tedesco, inglese, francese. Scrivere per appuntamento «Pubblicità Stampa 5194 — Torino».

**STABILIMENTO** in Moncalieri cerca apprendista impiegata I o II impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5333 — Torino».

**ZONA** Borgo Barriera importante industria assume dattilografa pratica lavori ufficio massimo 20enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1650 — Torino». A117180

**DOMANDE LAVORO** L. 50 per parola

**A.A. REFERENZIATA** offresi a giornata esclusa festivi. Tel. 650.056.

**A. AUTISTA** [illegible] offresi [illegible] massima serietà. Telefonare 330-503.

**A.A. REFERENZIATISSIMO** [illegible] pratico città magazzino patente C [illegible] impiegherebbesi libero subito. Telefonare 655-774. A115542

**A. AUTISTA** torinese ventiquattrenne patente B pratico magazzini [illegible] clientela referenziato offresi. Telefonare 400-094. A117195

**A. CINQUANTENNE** settepersone referenziatissima amante bambini tuttofare offresi ore 9-16. Tel. 553-401 ore 18-19. A117125

**ABILE** cameriera pratica [illegible] offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5310 — Torino».

**ABILE** cuoca ristorante offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1658 — Torino». A117226

**ABILE** [illegible] II categoria pratica [illegible] offresi libero subito. Telefonare 591-044 ore pasti.

**AGGIUSTATORE** montatore [illegible] libero subito, offresi. Telefonare 575-611. A117230

**AGGIUSTATORE** stampista [illegible]. Tel. 544-245. A117411

**AIUTANTE** cuoco 18enne offresi [illegible] stagione. Telefon. 673-585 Torino.

**APPRENDISTA** meccanico [illegible]

[illegible]

(Continua a pag. 14)

# FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

## Dalla Coppa ai campionati, parliamo di basket

### Simmenthal-Giessen: 103-73

## Bradley in campo: nessuno in Italia ha mai giocato così

Oltre cinquemila persone al Palalido di Milano, con code agli ingressi a incontro già iniziato e, all'interno, pubblico stipatissimo, in un posto qualsiasi, pur di esserci. E' il basket che tiene banco. l'incontro fra Simmenthal e Giessen (103-73), per il primo turno della Coppa Europa, ha fatto registrare il «tutto esaurito» a Milano, a dimostrazione che la pallacanestro sta attraversando un felice momento. Motivo centrale del confronto di ieri sera era costituito dall'esordio in Italia di Bill Bradley, il famoso cestista statunitense ingaggiato dal Simmenthal per gli incontri di Coppa. Di questo autentico «campionissimo» del basket mondiale si è già parlato: ora il capitano della squadra americana alle Olimpiadi di Tokio, aveva ricevuto favolose offerte per passare professionista, ma ha preferito rimanere il più forte dilettante del mondo, se ne è andato a studiare a Oxford e, cedendo alle insistenze di Rubini, disputa con il Simmenthal le partite di Coppa Europa.

I compagni di squadra che non erano a Tokio lo hanno conosciuto e apprezzato la scorsa settimana a Giessen, nel vittorioso incontro di andata; il pubblico milanese (solo quello milanese, chè la Tv non ha ritenuto opportuno muoversi per un'occasione del genere) lo ha ammirato ed applaudito ieri sera, riservandogli alla fine della partita un minuto e mezzo di battimani. Un successo pieno e meritatissimo per il miglior cestista che si sia visto giocare in Italia da anni.

Bradley ha segnato 35 punti (contro i 31 realizzati all'andata) con una percentuale impressionante, una regolarità ed una precisione da vero campione. Ha giocato per il pubblico, ha giocato per sé, ha giocato per i compagni e in ogni caso si è sempre dimostrato un asso. Il giovano americano lascerà già oggi Milano, tornerà a Oxford a studiare: l'appuntamento è per i primi di dicembre per gli «ottavi» della Coppa che vedrà il Simmenthal opposto agli israeliani della Hapoel di Tel Aviv.

Che il Simmenthal superasse il turno era praticamente scontato sin dalla vittoria riportata giovedì scorso a Giessen, ma ieri sera i milanesi hanno continuato ad impegnarsi ed hanno superato quota cento, distanziando di trenta punti i tedeschi. Un successo chiaro, indiscutibile che ha messo in luce, accanto a Bradley, il secondo americano della sua squadra Skip Thoren, prezioso in difesa ed abile suggeritore a centrocampo, oltre a Pieri, Riminucci, all'ottimo Vianello, al giovane Iellini.

Richiusa, temporaneamente, la parentesi internazionale del Simmenthal, domenica si prosegue con il campionato. I milanesi saranno a Venezia contro la sorprendente Reyer che li affianca al comando della classifica (in compagnia di Ignis e Petrarca) e questo sarà l'incontro più atteso della giornata. I varesini dell'Ignis riceveranno invece l'Alcisa e la loro vittoria dovrebbe essere piuttosto agevole; il Petrarca giocherà a Milano contro l'All'Onestà che ancora non ha vinto e che cercherà di scordare le delusioni di questo inizio di campionato con un franco successo sulla squadra-rivelazione. A Biella, infine, sarà di scena la Stella Azzurra e la squadra di Bonati ha la possibilità di aggiudicarsi la seconda vittoria in questo campionato; gli incontri tra Candy e Oransoda, e fra Pesaro e Partenope completano il programma del quinto turno.

Lo statunitense Bradley

## Incomincia domenica il torneo femminile
## Due le squadre torinesi: FIAT e LANCO

Le cestiste del Lanco, fotografate in allenamento, sono state promosse in serie A

Il C. S. Fiat si presenta al via del nuovo campionato all'insegna del «largo ai giovani». La squadra che domenica nella giornata inaugurale del torneo ospiterà alla palestra di viale Dogali il S. M. M. Bologna è infatti rinnovata in larga misura rispetto a quella degli anni passati. Si sono ritirate, infatti, dopo anni e anni di attività, la Sesto, la Donda (che la scorsa stagione aveva disputato le ultime partite del campionato) e Marisa Grisotto, oltre alla Longar, che ha abbandonato il basket in seguito ad un infortunio ad una spalla, e alla Frola che dal Fiat è passata all'altra società torinese, il Lanco.

Korwin e Pellegrini, l'affiatato binomio che guida il sodalizio, si sono trovati pertanto nella necessità di ricostruire parlomeno nuova squadra e l'hanno fatto insistendo sulla «politica» della società che da vari anni vanno perseguendo: la valorizzazione degli elementi locali.

Così ad affiancare le già collaudate Franca Ronchetti, Del Mastro, Silvana Grisotto (quest'anno capitano della squadra) e Lavia sono state designate la Vincenzi, la De Rienzo e la Costa, un terzetto di giovani che nello scorso campionato avevano già fatto saltuariamente la loro comparsa, oltre ad un manipolo di giovanissime, tratte dal fiorente vivaio della società, dalla Volontè alla Giovanardi, alla Pey, alla Consiglio, alla Conti, alla Pellegrini (figlia dell'allenatore) alla Salvi.

In questa situazione la squadra non potrà certo puntare a riconquistare lo scudetto perso lo scorso anno contro il Portorico di Vicenza. Sarà, nelle intenzioni dei dirigenti, un campionato di transizione, un campionato da outsiders e la squadra lotterà per rimanere nel «giro» delle squadre più forti.

Al torneo partecipa, come si è già accennato, anche una seconda squadra torinese, il Lanco che lo scorso anno militava in B. Le ragazze di Manfredi si sono guadagnate la promozione al termine d'una stagione estremamente lusinghiera e sono passate alla massima serie in compagnia della Mivar Trieste. La squadra sarà priva della Ucial, una delle maggiori protagoniste nel passato campionato, che si è trasferita al Portorico, ma potrà contare su un buon acquisto come si rivelerà senz'altro la Frola. La formazione è completata da Albicocco, Bertocchi, Bertorelli, Chiaves, De Marchi, Granzotto, Motto, Palea, Passone e Salio.

Domenica nella prima giornata di campionato sono in programma queste partite: Zeiss Milano-Portorico; Fiat-S. M. Mobili; Pejo-Lanco; Mivar Trieste-Bristol; Omsa-Standa.

p. pat.

### I RAGAZZI IMPEGNATI NELLA SERIE C

## Di scena il Cus e la Crocetta

*Dopo lo scioglimento della squadra del G. S. Riv, la situazione della pallacanestro maschile torinese si è fatta decisamente precaria, e adesso per trovare una formazione della città partecipante ai campionati nazionali bisogna scendere sino in serie C. Ci pare inutile sottolineare quanto questo stato di cose, per una città come Torino, sia preoccupante.*

*Parliamo delle due società che permettono al basket di sopravvivere a Torino, che domenica inizieranno il loro cammino nel campionato di serie C. Una è il Cus Torino e l'altra è la Crocetta; l'una è squadra formata in gran parte da studenti universitari e l'altra, nata nel dopoguerra in un oratorio, è assurta man mano ad una maggiore importanza.*

*Il Cus Torino, rispetto al campionato scorso si presenta notevolmente rinnovato. Sono arrivati dalla Riv Giorgio Bongiovanni che avrà la doppia carica di allenatore e di giocatore, e Mario Poggi, e l'apporto di questi due elementi dovrebbe senz'altro permettere alla squadra (che conserverà come d. t. Spaganiello) di aspirare a risultati migliori di quelli ottenuti negli anni passati.*

*Il Cus, almeno nelle intenzioni dei suoi dirigenti, dovrebbe essere in grado di lottare per qualificarsi nelle finali interregionali che designeranno le squadre da promuovere in B. Un traguardo ambizioso, ma che sembra alla portata della squadra ora notevolmente rinforzata. Il quadro-giocatori comprende Prenna, Roccri, Barbadoro, Bonissoli, Poggi, Guazzone, Dotti, Pignatal, Giannasso, Verri, Chiaa e Bongiovanni.*

*Passiamo alla «Crocetta». La compagine (affidata come lo scorso anno a Martini) è composta in massima parte da giovanissimi, ragazzi di sedici, diciassette anni come Imeroni, come Morello; basti dire che il più anziano è Righini (proveniente per due prestito dalla Riv) che ha ventun anni. Ambizioni la squadra non ne ha, e sarebbero illogiche considerando la gioventù e quindi l'inevitabile inesperienza della maggior parte dei giocatori, ma l'obiettivo è un campionato tranquillo, con qualche soddisfazione e nessun patema d'animo per la retrocessione. La squadra sarà composta da Alberti, Marcacciali, Veruetti, Rosa, Miletto (il «gigante» della squadra, superando di un centimetro il «muro» dei due metri), Iappolo, Mastrorocco, Ceretti, Imeroni, Garzone, Medico, Rossi, Gentile, Morello e Righini.*

## Il Varese a S. Siro, i nerazzurri a Cagliari

# Milan: troppi infortuni
# Inter: formazione tipo

**Liedholm ha perduto nei tre incontri di Coppa delle Fiere quattro giocatori: Trebbi, Balzarini, Fortunato e Maldini - Suarez reduce dal trionfo di Parigi con la nazionale spagnola, ha ripreso gli allenamenti**

Due allenatori dalla diversa fortuna: a sinistra Liedholm, preoccupato del suo Milan attuale, a destra Pesaola, con il Napoli che è sempre sulla cresta dell'onda

[illegible]

Milano, venerdì sera.

*Le tre partite (l'ultima coi tempi supplementari) giocate contro il Racing di Strasburgo per il primo turno eliminatorio della Coppa «Città delle Fiere» sono costate al Milan quattro giocatori: Trebbi (frattura di una spalla), Balzarini (frattura a una mano), Fortunato (lesione al menisco interno del ginocchio sinistro) e Maldini (stiramento muscolare alla coscia destra). Troppi guai, se si considerano i precedenti gravi infortuni che hanno costretto l'allenatore Liedholm a cambiare ogni settimana la formazione. Il tecnico svedese ha finora affrontato tutte le contrarietà con la consueta flemma; però egli ha ragione di auspicare che la cattiva sorte non insista nel mettere fuori uso, uno dietro l'altro, i giocatori che ha a disposizione.*

*Intanto bisogna mettere assieme lo schieramento più efficiente per la prossima ripresa del campionato, che vedrà i rossoneri impegnati allo stadio di S. Siro contro il Varese. Si sa che tale squadra è disperatamente alla ricerca di punti per risalire la corrente e si sa pure che dovrebbe far esordire per l'occasione l'ex-milanista Ferrario. Questi avrebbe svelato, poco dopo il trasferimento, che esisteva una specie di patto d'onore secondo il quale egli non avrebbe dovuto scendere in campo contro la sua vecchia squadra; ma sembra che ciò non risponda a verità.*

*Il Milan intende tornare ad ogni costo alla vittoria, collaudando altresì il suo gioco e la sua efficienza in vista dell'attesissimo derby in calendario per la domenica successiva. In serata Liedholm farà conoscere l'elenco dei convocati: in ogni modo l'unico dubbio verte su Maldini, che potrebbe essere sostituito dal giovane Maldera. La formazione probabile dovrebbe quindi essere questa: Barluzzi; Pelagalli, Schnellinger; Trapattoni, Maldera (Maldini), Santin; Mora, Lodetti, Amarildo, Rivera, Cormani.*

*Per l'Inter sarà invece la lontana trasferta di Cagliari a servire come severo collaudo per il derby. Ieri, alla pinetina di Appiano Gentile, avrebbe dovuto essere disputata la partita Inter-Verona per il campionato «Emilio De Martino», con la squadra nerazzurra rinforzata da Peirò, Malatrasi, Gori, Landini e Miniussi; ma la fitta nebbia ha impedito lo svolgimento della gara. Nel tardo pomeriggio è giunto al centro sportivo Suarez, reduce dal trionfo di Parigi con la nazionale spagnola; l'attaccante spagnolo provato stamattina giocherà quasi certamente domenica prossima.*

*Helenio Herrera ha convocato Sarti, Burgnich, Facchetti, Bedin, Guarnieri, Picchi, Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso, Miniussi, Malatrasi, Peirò, Landini e Cappellini, però ha intenzione di mettere in campo a Cagliari i primi undici, i quali in campagna com'è noto lo schieramento tipo.*

*«Le partite Milan-Varese e Cagliari-Inter — ha detto il direttore tecnico nerazzurro — costituiranno una prova generale per il derby, che noi cercheremo di affrontare in veste di capolista». La comitiva interista spiccherà il volo questa sera alle 19,15 dall'aeroporto di Linate e pernotterà a Roma, da dove ripartirà alle ore 9,15 di domani per atterrare alle 10,30 nel capoluogo sardo.*

Leo Cattini

## Ippica sulle piste di tutto il mondo

Gran Premio Washington: i cavalli affrontano la dirittura d'arrivo. Vincerà il francese Diatome (con il n. 2)

● *Il cavallo francese Diatome ha vinto ieri il Gran Premio Washington D. C. International (150 mila dollari, 2400 metri di galoppo, corsa all'ippodromo di Laurel, nel Maryland, precedendo di stretta misura il connazionale Carvin. Il favorito Roman Brother, americano, è finito terzo davanti al canadese George Royal, all'americano Hail to All, all'argentino Herencial.*

● *La corsa tris della settimana, il Premio Rho (L. 600 mila; m. 1600) di galoppo, al quale partecipano dodici cavalli, sarà trasmessa oggi alle 16,30 dalla televisione.*

● *Due giornate di corse a Torino: domani al trotto, domenica al galoppo. Quattordici trottatori iscritti nel Premio Navigatori (L. 700.000, m. 2060) punto di centro della giornata; domenica la gara più importante della riunione autunnale di galoppo, il Premio Eridano (L. 3.000.000, m. 1400): diciassette i cavalli iscritti fra i quali sono annunciati probabili partecipanti Tres Chic 61, Reuland 60, la «dormeltiana» Caroline Adams 56½, Idra 51, Rieti 54½, Mandarina 54½, Cinzolesa 51.*

● *Il fantino inglese Lester Piggot sarà domenica a Roma per montare Le Comedien nel Premio Tevere (L. 10.250.000, m. 1600), la maggiore prova romana per i puledri di due anni. Gli altri probabili partecipanti alla corsa sono Fouquet (R. Festinesi), Vios (E. Bugatella), Lusitano (M. Cipollone), Niro (F. Mangoarelli), Tominio (E. Fancera), Rosso Fiorentino (X), Aulese (C. Ferrari).*

● *Il Premio Freccia d'Europa (L. 10.000.000, m. 1700) di trotto, in programma domenica all'ippodromo napoletano di Agnano, segnerà l'esordio europeo, quasi un anno dopo la sua importazione da parte della scuderia Scaltesio, dell'americano Cheer Honey, uno cavallo di 5 anni, considerato negli Usa fra i più forti esponenti della generazione 1960: Cheer Honey, figlio di Florican e Cheer Up, detiene il fantastico record di 1'55"3/5 sul miglio (1'11"7/10 al km.), seguito a due anni. Contro Cheer Honey (G. Krueger) correranno: Sieve (N. Bellei), Quentin Hanover (L. Sarti), Lucy's Victory (S. Brighenti), Demon Rex (U. Bottoni), Orbiter (Al. Cicognani), Daring Rodney (Ar. Cicognani), Bettor's Choise (V. Roldi), Fury Hanover (F. Albonetti).*

## Diciannove sportivi torinesi premiati domenica dal Coni

Il Comitato Provinciale del Coni premierà domenica alle ore 10, presso il Salone dei «Cinquecento» all'Unione Industriale, diciannove atleti torinesi.

Verranno assegnate tre medaglie d'oro agli ex-calciatori Ugo Locatelli e Viri Rosetta, ed al ginnasta Luigi Malecco. Quattro schermidori (Pierluigi Chicca, Mario Ravagnan, Cesare Salvadori e Vannetta Masciotta) saranno insigniti di medaglie d'argento ed infine verranno distribuite dodici medaglie di bronzo a Maria Vittoria Trio (atletica leggera), Bulgarelli, Gramatini e Vannicchio (atletica pesante) e Bruno Bianchi, Giorgio Bolzoni, Franco Cagnotto, Elena Camino, Eria Della Savia, Chiaffredo Rora, Lucia Schiesari (nuoto) e Nicola Granieri (scherma).

## Con Zilioli e Balmamion anche il velocista Marcoli

*Quanti erano convinti che l'entusiasmo di Teofilo Sanson per il ciclismo si fosse alquanto raffreddato dopo la stagione non troppo soddisfacente di Zilioli e di Balmamion, hanno avuto una netta smentita. Non solo il giovane industriale torinese ha deciso di continuare la sua esperienza ciclistica, ma ha già virtualmente portato a termine il piano di rafforzamento della squadra per la prossima stagione e parla già di ambiziosi progetti per il 1967.*

*Ieri il signor Sanson ha riunito i suoi corridori in un ristorante di San Gillio. Una prima presa di contatto, le regolamentari firme sui contratti, quattro chiacchiere alla buona, senza impegno, tanto per sentire il polso alla pattuglia di giovani che, nella prossima stagione, difenderanno i colori dell'unico gruppo sportivo torinese. Il capofila dell'équipe sarà ancora Italo Zilioli, che avrà al suo fianco i riconfermati Balmamion, Chiappano, Sartore, Bariviera e Cucchietti, il giovane Ferretti della Bagnano, il velocista Marcoli proveniente dalla Molteni, e due ex dilettanti, il chierese Sartorato ed il veneto Da Dalt. L'elenco potrebbe avere tra una settimana qualche aggiunta di nomi ostrogoti. Sanson infatti ha in programma un viaggio in Belgio con Zilioli per scritturare un paio di fiamminghi di stoffa buona. L'industriale torinese aveva addirittura fatto un pensierino per Van Looy e Sels, ma il grande Rik gli ha risposto, proprio in questi giorni, di aver già preso impegni per la prossima stagione, per lui e per il suo luogotenente, e di non poter impegnarsi neppure per il 1967, in quanto ha tutte le intenzioni di smettere col ciclismo alla fine del '66.*

*Ad ogni modo, con fiamminghi o senza, quella della Sanson ha tutta l'aria di essere una squadra che farà sul serio. Non soltanto perché le qualità di sprinter di Marcoli e quelle, non ancora rivelate ma promettenti, del giovane Da Dalt, garantiscono ai «Sanson» quello che loro mancava nella scorsa stagione, cioè la capacità di vincere anche in volata, ma anche perché Zilioli e Balmamion, contagiati dall'entusiasmo del signor Teofilo, sono convinti che il 1966 li rilancerà in pieno.*

*I Sanson si ritroveranno per andare in montagna, con destinazione per ora misteriosa, il 16 gennaio e dopo una decina di giorni di ossigenazione, si trasferiranno al mare — anche qui con destinazione X — per la ripresa degli allenamenti. I programmi di attività saranno decisi in seguito, d'accordo col direttore sportivo Conterno. Pare comunque che sarà lasciata perdere la Parigi-Nizza. «Si crepa di freddo — dicono Balmamion e compagni — e poi la Sanremo non la si vince lo stesso».*

g. pig.

# ULTIME NOTIZIE

### LA MALATTIA DELL'ANZIANO STATISTA

# Eisenhower resterà a lungo in ospedale

**Le sue condizioni rimangono stazionarie, ma non si esclude il ripetersi, in forma più o meno grave, di attacchi cardiaci - Una serie di scrupolosi esami clinici - Consultato lo specialista di Boston, Paul Dudley White, che curò l'allora Presidente dieci anni fa**

(Nostro servizio particolare)

New York, venerdì sera.

Le condizioni di salute dell'ex presidente Eisenhower, ricoverato tre giorni fa all'ospedale militare di Fort Gordon, in Georgia, in seguito ad un attacco d'«angina pectoris», rimangono stazionarie. Le notizie più recenti dicono che il suo stato può considerarsi soddisfacente, ma i medici si astengono ancora da una prognosi, data l'età avanzata del paziente (egli ha compiuto 75 anni il mese scorso) e la considerazione delle due successive crisi che lo hanno colpito nel giro di 48 ore.

L'ultimo bollettino medico sottolineava infatti che in pazienti che soffrono, come Eisenhower, d'insufficienza coronarica, non è insolito il ripetersi di dolori intermittenti alla regione toracica i quali possono anche assumere le proporzioni di un attacco cardiaco completo.

Sebbene gli ultimi elettrocardiogrammi non abbiano messo in evidenza nuovi danni subiti dal muscolo cardiaco, permane l'alternarsi d'episodi d'insufficienza coronarica. Per questo l'infermo viene curato come se avesse subito un attacco cardiaco. Per la medesima ragione si esclude per ora la possibilità che Eisenhower possa essere trasportato all'ospedale «Walter Reed» presso Washington, dove fu già curato dall'attacco cardiaco subito nel 1955.

**In merito alle dichiarazioni fatte due giorni fa dai sanitari, i quali si erano detti fiduciosi che l'ex-Presidente potesse ristabilirsi completamente nel giro d'un paio di settimane, i medici curanti hanno chiarito in una conferenza stampa che il secondo attacco ha rivelato che non si trattava di un caso d'angina da sforzo, come si era supposto, tenendo conto del fatto che il paziente, prima dell'attacco, aveva giocato delle partite di golf.**

La seconda crisi, mentre l'infermo era a riposo, nel letto d'ospedale, modifica il quadro clinico. D'altra parte, il reparto elettrocardiografico, nel caso in questione, non consente di fare previsioni, apparendo perfettamente normale nel periodo di benessere. Questo può essere, per un verso, un ostacolo alla diagnosi ma, d'altro canto, mostra che il cuore non è stato leso in misura irreversibile.

Mentre viene praticata la consueta terapia per i casi d'insufficienza coronarica e il paziente viene tenuto sotto la tenda ad ossigeno, continuano i vari esami clinici. Si prevede che la degenza dell'ex presidente durerà a lungo. In complesso, i medici curanti, se non sono pessimisti, continuano ad esprimersi con grande cautela. Essi si sono consultati telefonicamente col famoso cardiologo di Boston, dott. Paul Dudley White, che curò Eisenhower dieci anni fa. Tuttavia non ritengono, per il momento, che sia necessario distogliere il dott. White da impegni più urgenti per farlo accorrere al capezzale di Eisenhower.

n. s.

### Rappresentante condannato per truffa continuata a Cuneo

Cuneo, venerdì sera.

(d. m.) Il nostro Tribunale ha condannato stamane a diciassette mesi di carcere e 81 mila lire di multa il rappresentante di commercio Giuseppe Tesio, di 62 anni, residente a Savigliano, ritenuto responsabile di truffa continuata ed emissione di assegni falsificati. Il Pubblico Ministero aveva proposto per l'imputato la condanna a due anni e otto mesi di reclusione.

### STAMANE ALLE 7, SULL'AUTOSTRADA, PRESSO NOVARA

# Sfracellato al posto di guida un camionista in uno scontro

**Tra la foschia e sotto la pioggia battente è andato a tamponare il rimorchio dell'autotreno che lo precedeva su un cavalcavia - Istantanea la morte dello sventurato, un giovane di S. Donà di Piave, tra le lamiere contorte - Il guidatore del veicolo investito non si è accorto della collisione ed ha proseguito la marcia finché non è stato fermato**

(Dal nostro corrispondente)

Novara, venerdì sera.

*Un mortale scontro tra automezzi è avvenuto verso le 7 di stamane, sotto la pioggia battente sull'autostrada Torino-Milano. Un autocarro leggero ha tamponato il rimorchio di un autotreno e, nel violento urto, la cabina di guida è andata completamente distrutta. Dalle lamiere contorte dell'abitacolo, l'autista Leone Visintin, di 23 anni, da San Donà di Piave (Venezia), è stato estratto ormai cadavere. L'orrenda morte dell'infelice dev'essere stata pressoché istantanea, per gravissime fratture e lesioni interne.*

*L'incidente è avvenuto sulla corsia di marcia per Torino, a quattro chilometri circa dal casello di Novara. Un autotreno che era diretto alla capitale piemontese, pilotato da Cesare Romati, di 31 anni, da Brescia, e che stava salendo un cavalcavia a velocità ridotta, è stato urtato da tergo nel cassone del rimorchio da un autocarro leggero «Tigrotto», targato Verona [illegible], appartenente ad uno jutificio di San Donà di Piave, pilotato appunto da Leone Visintin.*

*Il conducente dell'autotreno investito, il bresciano Romati, neppure si è accorto del tamponamento ed ha proseguito il suo viaggio fino a che è stato fermato, soltanto al casello di Agognate, dopo una decina di chilometri su segnalazione del personale dell'autostrada. Interrogato dai carabinieri, ha detto di aver sentito, un quarto d'ora prima, semplicemente una leggera scossa e di non aver neppure immaginato di essere stato tamponato, attribuendo il sobbalzo ad uno slittamento del rimorchio.*

*Sul luogo dell'incidente sono accorsi i carabinieri del nucleo di pronto intervento ed i vigili del fuoco di Novara con il carro-attrezzi, che hanno proceduto ad estrarre dalla cabina, accartocciatasi, tanto da essere ridotta ad una tragica bara, la salma dello sventurato Visintin.*

*Al momento dell'incidente sull'autostrada gravava una leggera foschia e, come su tutta la pianura, pioveva a dirotto. Probabilmente il Visintin, che procedeva ad andatura sostenuta, ha male calcolato la distanza e, allorché ha frenato sull'asfalto bagnato, non ha potuto arrestarsi in tempo utile per evitare il cozzo contro il veicolo che lo precedeva.*

*Le autorità inquirenti hanno proceduto a segnalare l'incidente alla direzione degli Stabilimenti per l'industria della juta di San Donà di Piave, proprietaria dell'automezzo andato pressoché totalmente distrutto. Dalla frazione Mussetta di San Donà, sulla provinciale Eraclea-Noventa di Piave, dov'è la sede dell'opificio, il Visintin era partito nella notte, diretto a Torino.*

p. b.

### Lanciata dai russi una stazione interplanetaria diretta verso Venere

MOSCA, venerdì sera.

L'Unione Sovietica ha lanciato oggi «una stazione interplanetaria» in direzione di Venere. Un comunicato della «Tass» precisa che oggi, alle 13 (ora locale) si trovava a 36 mila chilometri dalla Terra. Gli apparecchi di bordo funzionano regolarmente.

La stazione «Venere» dovrebbe raggiungere il pianeta Venere fra tre mesi e mezzo. Durante questo viaggio la sonda compirà importanti ricerche scientifiche. Questo satellite è almeno il secondo che è stato lanciato dai russi verso Venere. Il primo, «Venere», mancò il pianeta per 100 mila chilometri, nel febbraio 1961.

## Ha tentato di uccidersi incendiandosi

Una giovane madre di South Bend, nell'Indiana, profondamente convinta che «tutti i problemi del mondo sono i suoi problemi», si è data fuoco alle vesti di fronte alla propria abitazione. Un vicino se ne è accorto e ha fatto in tempo a spegnere le fiamme prima che la signora soccombesse. La donna, Helene Jankowski, è stata ricoverata in ospedale con ustioni di terzo grado sul trenta per cento del corpo. Il marito ha detto che la moglie ossessionata dalla tragedia vietnamita gli aveva proposto di suicidarsi insieme a lui. (Telef.)

# Tre rapine in mezz'ora a MILANO

(Segue dalla 1ª pagina)

*sottecchi, l'altro un'automobile più corta. Al momento dell'irruzione nella banca vi erano sette impiegati con il direttore, Ettore Cittesio, di 49 anni e quattro clienti. Mentre, come abbiamo detto, il capo si fermava sulla soglia dell'agenzia, urlando: «Tutti faccia a terra, state fermi e fate i bravi!», l'altro bandito si è diretto in maniera decisa verso il cassiere, Antonio Maggeri, di 43 anni e l'aiuto-cassiere, Gianpiero Marra, di 28 anni, ha saltato il bancone e raccolto cinque milioni in biglietti di banca, più una cifra ancora imprecisata in assegni e vaglia. Quest'ultima somma, però, non servirà a nulla ai banditi, perchè si tratta di assegni non incassabili, perchè già quietanzati.*

*L'intera operazione è durata pochi secondi: il tempo per fare il bottino, di mettere i quattrini in un sacchetto di tela bianca che il bandito aveva con sé, di scavalcare di nuovo il bancone e di fuggire, salendo su una 1500 scura, targata Milano, che attendeva davanti alla banca con il motore acceso. Al volante vi era un complice, mentre sul marciapiede accanto alla vettura un quarto bandito, con la pistola in pugno, copriva la ritirata. I banditi sono saliti rapidamente tutti e quattro sulla vettura, allontanandosi a tutta velocità.*

*La seconda rapina è avvenuta un quarto d'ora dopo, vale a dire alle 11,30, all'agenzia numero 14 della Banca Popolare di Milano, via Bodoni 11. L'agenzia è situata esattamente all'angolo fra le vie Bodoni e Pacinotti. Al momento dell'assalto erano presenti diciannove impiegati e numerosi clienti. Il direttore dell'agenzia è il signor Giovanni Gianotti. Alle 11,30 esatte hanno fatto irruzione nel locale della banca quattro individui, tutti con il cappello calato sugli occhi e con i volti quasi interamente coperti da grandi fazzoletti. Uno dei banditi impugnava un mitra, gli altri rivoltelle.*

*«Mani in alto!» ha intimato il rapinatore che sembrava essere il capo del gruppetto. Fra gli impiegati e i clienti è serpeggiato il terrore, qualcuno si è mosso e allora uno dei banditi non ha esitato a sparare un colpo di rivoltella contro il muro, ad una spanna dal volto del cassiere Mario Pozzoli.*

*La detonazione ha «gelato» tutti i presenti, che hanno alzato le braccia senza fiatare. Due dei banditi si sono piazzati ai lati dell'ingresso su via Pacinotti, un terzo ha scavalcato il banco e il quarto è andato nell'ufficio del direttore ed ha condotto il signor Pozzoli nel salone. Subito dopo i due banditi che erano entrati nello spazio riservato agli impiegati hanno intimato al cassiere di aprire la cassaforte. All'impiegato non è rimasto che ubbidire, e i banditi hanno riempito una capace valigia con le mazzette di banconote.*

*Da un primo sommario calcolo sembra che il bottino raccolto dai malviventi in questa seconda rapina si aggiri intorno ai cinque milioni. I malviventi, senza perder tempo, hanno di nuovo scavalcato il banco, raggiungendo i compagni, quindi sono fuggiti fuori dalla banca. Un testimone oculare ha dichiarato che i quattro banditi hanno percorso a piedi dai cento ai centocinquanta metri prima di salire su una auto (sembra una «1100») che li attendeva con il motore acceso. La vettura è stata vista partire a grande velocità in direzione di piazza Firenze.*

*Il terzo assalto banditesco è avvenuto alle 11,45 ai danni dell'Agenzia n. 4 della Banca Popolare di Novara di viale Regina Giovanna 21, a Porta Venezia. Anche questa volta sono stati in tre ad entrare nei locali dell'agenzia. All'interno, oltre agli impiegati, vi erano tre clienti, due giovani donne e un uomo. Perchè i presenti obbedissero senza reagire alla ingiunzione «Faccia a terra!», uno dei banditi ha sparato un colpo di rivoltella contro il soffitto della banca.*

*Ancora non è stato precisato l'ammontare del bottino fatto dai malviventi in questa terza rapina, ma secondo le prime voci si aggirerebbe attorno ai sei milioni. Compiuto il colpo, i banditi, anche in questo caso mascherati con ampi fazzoletti e i cappelli calati sul volto, si sono velocemente allontanati su un'automobile della quale non si conoscono le caratteristiche.*

*Inutile dire che tutte le forze di polizia della zona sono mobilitate. La polizia è dell'avviso che si tratti della stessa banda, o per lo meno di uno stesso gruppo di malviventi.*

**Camillo Brambilla**

### Posti di blocco istituiti a Torino

*Pochi minuti dopo la segnalazione delle rapine avvenute alle banche milanesi, la Squadra Mobile torinese ha predisposto numerosi posti di blocco. Sono controllate tutte le auto in uscita ed entrata sull'autostrada per Milano e per Ivrea. Anche le strade provinciali sono percorse da pattuglie della Stradale. Le stesse precauzioni sono state prese per tutti i posti di frontiera.*

### In grave stato una vecchia ustionata dal caffè

Luino, venerdì sera.

(r.) Una miccuma di caffè bollente si è rovesciata addosso l'ottantasettenne Caterina Pozzi, abitante in frazione Bonga, riportando gravi ustioni alle braccia e alla gamba destra ed un forte stato di choc. I medici, anche in considerazione dell'avanzata età della donna, si sono riservata la prognosi.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dalla  Istituto Accertamento Diffusione

### Tremenda sciagura a Salt Lake City

# Perde un motore e s'incendia un aereo americano: 42 morti

**Il «Boeing 727» ha compiuto una discesa normale sulla pista, ma ha toccato terra in modo brusco - Improvvisamente si sono levate le fiamme dalla coda, dove sono situati i tre motori dell'apparecchio - Molti passeggeri e i sei membri dell'equipaggio sono riusciti a mettersi in salvo dai finestrini infranti e dal portello, tutti gli altri sono rimasti orrendamente carbonizzati - Drammatici racconti degli scampati**

(Nostro servizio particolare)

**Salt Lake City, venerdì sera.**

**Sciagura aerea a Salt Lake City: un trireattore Boeing 727 della «United Airlines» si è incendiato subito dopo l'atterraggio, forse in conseguenza di un contatto troppo brusco con la pista: delle novanta persone che si trovavano a bordo, quarantadue sono morte, le altre quarantotto sono sopravvissute, ferite in modo più o meno grave e quasi tutte in stato di choc. Fra i superstiti, anche il pilota e gli altri cinque membri dell'equipaggio (due uomini e tre donne).**

*La gente in attesa all'aeroporto municipale di Salt Lake City ha visto come una grande sfera di fuoco, senza esplosioni, avvolgere il «Boeing 727» che stava atterrando. L'aereo ha compiuto una scivolata e si è fermato avvolto dalle fiamme. Sono accorse ambulanze e autopompe, si è tentato febbrilmente di spegnere l'incendio. Ma già le prime notizie dicevano che «l'apparecchio era pieno di corpi». Le descrizioni erano raccapriccianti.*

*Il bilancio della sciagura non si presentava facile. Le autorità, dopo un'altalena di cifre, annunciavano infine che c'erano stati accertati quarantotto superstiti. Poiché il totale delle persone a bordo alla partenza era di novanta, se ne deduceva che quarantadue erano le vittime.*

*Chi è riuscito a salvarsi lo ha fatto uscendo dai portelli di emergenza o saltando dai finestrini infranti. La maggior parte delle salme recuperate erano talmente carbonizzate da renderne difficile il riconoscimento. Un vigile del fuoco ha detto: «C'erano* degli scheletri legati ai sedili, la carne era del tutto scomparsa. Non ho mai visto una scena tanto impressionante».

*L'aereo era partito da New York con destinazione San Francisco e quella di Salt Lake City era la quarta e ultima tappa intermedia. Fino a quel momento il volo si era svolto regolarmente; giunto sulla pista, il «Boeing» deve avere avuto un guasto improvviso. I funzionari dell'aeroporto fanno osservare che è troppo presto per poter indicare con sicurezza le cause del sinistro; essi si limitano a far notare che il carrello anteriore del velivolo è sollevato, quello posteriore è abbassato in posizione di atterraggio. Ciò fa supporre che proprio un'avaria imprevista e irrimediabile al carrello possa essere stata la causa determinante della sciagura.*

**«Abbiamo sentito un colpo molto forte, una scossa durissima quando si è toccato terra» — ha detto la cinquantasettenne signora Gussie Mallory, una delle superstiti —. «Poi l'aereo ha preso a oscillare, le luci si sono spente e il fumo ha invaso la cabina».**

*La prima a uscire dal Boeing in fiamme è stata la signora London Ivy. Ha raccontato: «Quando ho visto le fiamme che avvolgevano l'aereo ho lasciato d'istinto il sedile. L'uscita di sicurezza era vicina al posto davanti al mio. Ho spinto il portello e mi sono buttata fuori. Sono finita sull'ala e di lì sono scivolata a terra».*

*Altri superstiti raccontano che il trireattore bianco e azzurro, pressoché al completo di passeggeri (c'erano solo due sedili non occupati nel tratto Denver-Salt Lake City) ha compiuto un avvicinamento normale al campo; poi, ha detto* il meccanico di marina George Groiko: «Ha toccato troppo duro il terreno e ha fatto una sbandata a sinistra. Tutti hanno preso a gridare. Io sono riuscito a restar calmo, ma quando mi sono voltato e ho visto le fiamme nella parte posteriore, mi sono spaventato». *Un pilota privato che ha assistito al dramma dalla sezione dell'aeroporto riservata agli aerei leggeri ha detto: «La sfera di fuoco è comparsa, dando l'impressione di partire dalla coda, proprio mentre l'apparecchio toccava terra; poi il fuoco ha risalito la fusoliera».*

*Il Boeing 727 ha i tre motori in coda. Dopo il brusco atterraggio, secondo un'altra testimonianza, uno di essi si è staccato, avvolto dalle fiamme, ed è piombato lontano un centinaio di metri sulla pista, dove infatti il relitto è stato ritrovato.*

**Finora non è stato possibile alla commissione d'inchiesta, subito nominata, interrogare il pilota dell'aereo, Gale C. Kehmeier, che si trova in stato di choc all'ospedale di Salt Lake City. Ha già parlato tuttavia il secondo pilota, Philip Spicer, il quale è ferito alla schiena per il salto compiuto dalla fusoliera a terra. Egli ha detto: «L'atterraggio mi è parso un po' brusco, ma non anormale. Soltanto dopo che avevo toccato la pista, il "Boeing" ha cominciato a beccheggiare per una ragione che non riesco a spiegarmi, e sono comparse le fiamme».**

*Anche l'Fbi è intervenuto nelle indagini, ma solo perchè molte delle vittime non possono essere identificate con i mezzi normali.*

**Stamane il pilota e il suo «secondo» sono stati sottoposti, come informa una notizia dell'ultima ora, all'esame del tasso alcoolico del sangue. La misura, piuttosto inconsueta, è stata decisa dalla polizia in quanto era circolata una voce «malvagia e sporca», come l'hanno definita i tecnici della «United Airlines»; la voce si riferiva alla possibilità che il comandante Kehmeier fosse in stato di ubriachezza mentre volava. Sia il pilota che il «secondo» si sono sottoposti «di buon grado» al «test».**

j. b.

### "Fiducia nel centro-sinistra"

# Il discorso di Nenni al congresso del psi

(Segue dalla 1ª pagina)

sul fatto che il centro-sinistra si presenta al paese con un rendiconto complessivamente positivo, Nenni ha peraltro affermato: «*Ma mentiremo a noi stessi e al paese se non dicessimo che c'è stato un calo, o una usura di volontà politica a cui occorre porre rapidamente rimedio*». «*Si sono manifestate incertezze, esitazioni, diversioni di rotta (Lombardi dice inversione di rotta) che vanno portate al fuoco di un leale e aperto confronto*».

Preso atto che Rumor, alla assemblea organizzativa di Sorrento, ha dichiarato che la dc «*non subirà alcun trasferimento su posizioni di conservazione*» e che la dc ha ormai «*acquisito il centro-sinistra*», il vice-presidente del Consiglio ha tuttavia notato che il centro-sinistra «*non è soltanto una formula, è un programma*» e sul programma, «*anche sulla parte considerata acquisita, ad esempio sulle regioni, sono emersi all'assemblea di Sorrento ripensamenti che spiegano perchè le leggi relative siano alla Camera dei deputati fino dal marzo 1964 e non abbiano fatto un passo avanti*».

Sollecitata una soluzione legislativa per le Regioni, Nenni ha aggiunto che non meno urgente è la legge sul referendum e quella sulla scuola. Il psi, ha detto ancora Nenni, sottolinea infine l'esigenza di rendere operanti il disegno di legge sui licenziamenti individuali, la riforma fiscale, quella ospedaliera e di risolvere «il problema dei problemi», quello della efficienza dello Stato.

Molte, come si vede, ha affermato Nenni, sono le cose da fare. Dopo aver suggerito che la maggioranza, dopo avere portato all'approvazione il bilancio dello Stato e piano economico, stabilisca alcune priorità, il vice-presidente del Consiglio ha osservato che gli ulteriori accordi «*dovranno essere rispettati nel modo più rigoroso. Altre debolezze o deficienze non sarebbero tollerabili*».

Sottolineata l'ostilità delle forze di destra e di estrema sinistra (soprattutto dei comunisti) alla politica di centro-sinistra Nenni ha dichiarato che di questo occorre prendere atto. «*Occorre che ogni partito faccia la sua parte. Noi facciamo la nostra parte di socialisti, i comunisti facciano la loro parte di comunisti, ognuno restando ai propri posti*».

A conclusione del suo discorso, il vice-presidente del Consiglio ha fatto le affermazioni sull'unificazione che abbiamo riferito all'inizio. Ma prima ha accennato ai problemi interni del partito socialista. E' importante, ha detto a tale proposito Nenni, che il psi si ritrovi, dopo anni di polemiche interne, con una maggioranza dell'80 per cento.

In polemica con affermazioni fatte da esponenti dell'opposizione durante il dibattito precongressuale e al congresso Nenni ha detto: «*Nessuno caro Santi, vuol mettere la museruola a nessuno. Nè io so di quale terrorismo parlasse il compagno Lombardi a copertura di un insuccesso del quale veramente si può dire chi è causa del suo male pianga se stesso. Chi volesse mettere la museruola a qualcuno sarebbe il peggiore nemico dell'unità del partito e dell'unificazione*».

**Mario Pinzauti**

### DALLA SICILIA IN PIEMONTE

# Fece compiere alla moglie undici (inutili) viaggi

## Meccanico processato a Cuneo

Cuneo, venerdì sera.

(g. d. m.) Il giovane siciliano che dopo aver costretto la moglie a compiere, nel giro di due anni, ben undici viaggi da Licata, in Sicilia, a Torino, l'aveva poi abbandonata al proprio destino, è comparso questa mattina davanti al nostro pretore, accusato appunto di abbandono del tetto coniugale e di violazione degli obblighi di assistenza familiare.

Protagonista di questa insolita vicenda è il trentenne Vincenzo Russello, meccanico, nativo di Licata ma da cinque anni emigrato a Torino. Vincenzo Russello aveva sposato Concettina Bottaro, di due anni più anziana di lui, nel 1953 ma, secondo il marito, non era stato un matrimonio felice. Cinque anni dopo il Russello veniva a cercar lavoro al Nord, lasciando la moglie al paese, con la promessa che, appena avesse trovato un alloggio, l'avrebbe raggiunto.

Secondo la querela sporta dalla Bottaro, per ben undici volte il Russello avrebbe scritto alla consorte di raggiungerlo a Torino e a Cuneo, salvo poi, pochi giorni dopo che essa aveva compiuto il lungo e faticoso viaggio, con dei pretesti, rimandare la poveretta in Sicilia. L'ultima volta la Bottaro venne abbandonata a Cuneo, dove il Russello l'aveva affidata alle cure di un'organizzazione assistenziale. Stanca per le inutili peregrinazioni e delusa per il comportamento del marito, la donna decise finalmente di sporgere denuncia.